

CMV S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 02873010272 – R.E.A. 245504
CAPITALE SOCIALE EURO 7.120.000 INTERAMENTE VERSATO

SOCIETÀ UNIPERSONALE SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL "COMUNE DI VENEZIA"

INDICE

STATO PATRIMONIALE	pag. 1
CONTO ECONOMICO	pag. 5
RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 7
NOTA INTEGRATIVA E PROSPETTI SUPPLEMENTARI	pag. 8
1. <i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	pag. 8
2. <i>FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	
2.1. Criteri di formazione	pag. 17
2.2. Area di consolidamento	pag. 17
2.3. Data di riferimento	pag. 17
2.4. Principi di consolidamento	pag. 18
2.5. Traduzione dei bilanci espressi in valuta estera	pag. 18
3. <i>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE</i>	
3.1. Aspetti generali	pag. 19
3.2. Continuità aziendale	pag. 19
3.3. Deroghe	pag. 26
3.4. Rettifiche e riprese di valore	pag. 26
3.5. Rivalutazioni	pag. 26
3.6. Consolidato fiscale	pag. 27
3.7. “Covid-19”	pag. 27
4. <i>INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI STATO PATRIMONIALE</i>	
4.1. Attivo	pag. 34
4.2. Passivo	pag. 49
5. <i>INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI CONTO ECONOMICO</i>	pag. 63
6. <i>INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO</i>	pag. 74
7. <i>ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO</i>	
7.1. Contenziosi in corso	pag. 74
7.2. Impegni, garanzie e passività potenziali	pag. 75
7.3. Operazioni con parti correlate	pag. 76
7.4. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	pag. 76
7.5. Altre informazioni sul Gruppo	pag. 77
7.6. Attività di direzione e coordinamento	pag. 77
7.7. Compensi organi sociali e statutari	pag. 78
7.8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	pag. 79
7.9. Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 124/2017	pag. 81

ALLEGATI AL BILANCIO

- 1) Relazione del soggetto incaricato del controllo legale dei conti

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/2020	al 31/12/2019
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto e ampliamento	37.511	37.511
	- Fondo ammortamento Costi di impianto e ampliamento	-30.009	-30.009
	Totale Costi di impianto e ampliamento :	7.502	7.502
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.059.767	1.532.898
	- Fondo ammortamento Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-675.000	-705.258
	Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili :	1.384.767	827.640
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	240.546
	Totale Immobilizzazioni in corso e acconti :	10.000	240.546
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	50.921	50.921
	- Fondo svalutazione Altre immobilizzazioni immateriali	-47.921	-47.921
	Totale Altre immobilizzazioni immateriali :	3.000	3.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B I) :	1.405.269	1.078.688
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	101.157.906	93.520.586
	- Fondo ammortamento Fabbricati	-12.846.536	-18.691.078
	- Fondo svalutazione Terreni e Fabbricati	-1.003.205	-1.003.205
	Totale Terreni e fabbricati :	87.308.165	73.826.303
2)	Impianti e macchinario	18.380.325	17.191.766
	- Fondo ammortamento Impianti e macchinario	-11.698.830	-12.943.735
	- Fondo svalutazione Impianti e macchinario	-304.703	-304.703
	Totale Impianti e macchinario :	6.376.792	3.943.328
3)	Attrezzature industriali e commerciali	16.316.522	16.427.304
	- Fondo ammortamento Attrezzature industriali e commerciali	-11.380.709	-12.730.199
	- Fondo svalutazione Attrezzature industriali e commerciali	-214.154	-214.154
	Totale Attrezzature industriali e commerciali :	4.721.659	3.482.951
4)	Altri beni	15.667.568	14.835.105
	- Fondo ammortamento Altri beni	-7.910.561	-7.910.561
	Totale Altri beni :	7.757.007	6.924.544
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	24.302	1.560.472
	Totale Immobilizzazioni in corso e acconti :	24.302	1.560.472
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B II) :	106.187.925	89.737.598
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
b)	Imprese collegate	10.178.085	15.996.057
	- Fondo svalutazione	-10.178.085	-10.178.085
	<i>Totale imprese collegate:</i>	<i>0</i>	<i>5.817.972</i>
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.248	115.248
	<i>Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</i>	<i>115.248</i>	<i>115.248</i>
	Totale Partecipazioni :	115.248	5.933.220
2)	Crediti:		
d-bis)	Verso altri		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	48.232	47.814
	<i>Totale crediti verso altri:</i>	<i>48.232</i>	<i>47.814</i>
	Totale Crediti :	48.232	47.814
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B III) :	163.480	5.981.034
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B I+B II+B III) :	107.756.674	96.797.320

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/2020	al 31/12/2019
ATTIVO			
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.119.602	1.187.055
	4) Prodotti finiti e merci	17.124	17.376
	Fondo svalutazione magazzino	-17.124	-17.376
	5) Acconti	0	24.035
	TOTALE RIMANENZE (C I) :	1.119.602	1.211.090
I-bis	IMMOBILIZZAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA		
	1) Fabbricati	0	34.530.296
	- Fondo ammortamento Fabbricati	0	-3.276.672
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA (C I-bis) :	0	31.253.624
II	CREDITI		
	1) Crediti verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	11.818.772	10.883.104
	- Fondo svalutazione crediti	-8.666.548	-8.169.849
	Totale Crediti verso clienti :	3.152.224	2.713.255
	3) Crediti verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	602.932	602.932
	- Fondo svalutazione crediti	-602.932	-602.932
	Totale Crediti verso imprese collegate :	0	0
	4) Crediti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	771.936	12.235.819
	Totale Crediti verso controllanti :	771.936	12.235.819
	5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	123.556	203.114
	Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti :	123.556	203.114
	5-bis) Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	292.756	287.250
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	96.000	0
	Totale Crediti tributari :	388.756	287.250
	5-ter) Imposte anticipate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.568	1.908.463
	Totale Imposte anticipate :	2.054.568	1.908.463
	5-quater) Crediti verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.567	1.447.457
	- Fondo svalutazione crediti	-640.701	-640.701
	Totale Crediti verso altri :	1.291.866	806.756
	TOTALE CREDITI (C II) :	7.782.906	18.154.657
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB.		
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB. (C III) :	0	0
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1) Depositi bancari e postali	16.638.431	4.703.195
	2) Assegni	0	208.300
	3) Denaro e valori in cassa	3.610.806	5.942.247
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (C IV) :	20.249.237	10.853.742
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C I+C II+C IV) :	29.151.745	61.473.113
(D) RATEI E RISCOINTI			
	2) Risconti attivi		
	- con competenza economica nell'esercizio successivo	100.796	154.874
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D) :	100.796	154.874
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) :	137.009.215	158.425.307

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/2020	al 31/12/2019
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
DEL GRUPPO			
I	CAPITALE	7.120.000	5.310.000
II	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV	RISERVA LEGALE	494.268	24.000
V	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI	ALTRE RISERVE		
	1) Riserva straordinaria	6.771.754	6.771.754
	2) Utili indivisi controllate	-25.040.005	-34.403.294
	Totale Altre riserve	-18.268.251	-27.631.540
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.386.277	2.956.792
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO :	-3.267.706	-19.340.748
DI TERZI			
	Capitale e riserve di terzi	0	0
	Utile (perdita) di competenza di terzi	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI :	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) :	-3.267.706	-19.340.748
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	2) Per imposte, anche differite	1.304.685	0
	4) Altri	8.384.538	9.112.017
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B) :	9.689.223	9.112.017
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	TOTALE T.F.R. (C) :	5.591.155	6.535.007
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	Per conti correnti passivi esigibili entro l'esercizio successivo	4.076.046	5.750.433
	Per mutui esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.028	1.977.324
	Per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	30.004.922	31.559.564
	Per mutui rettifica disaggio	-153.287	-168.908
	Totale Debiti verso banche :	35.986.709	39.118.413
6)	Acconti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	66.585	69.798
	Totale Acconti :	66.585	69.798
7)	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.277.632	5.385.046
	Totale Debiti verso fornitori :	4.277.632	5.385.046
11)	Debiti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	25.882.701	73.327.068
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	53.522.170	36.236.849
	Totale Debiti verso controllanti :	79.404.871	109.563.917
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.767	488.088
	Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti :	96.767	488.088
12)	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.023.539	1.332.841
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	141.789	0
	Totale Debiti tributari :	2.165.328	1.332.841
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	626.691	1.271.967
	Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza :	626.691	1.271.967

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/2020	al 31/12/2019
PASSIVO			
(D) DEBITI (segue)			
14) Altri debiti		2.098.627	4.693.071
Esigibili entro l'esercizio successivo		2.098.627	4.693.071
	Totale Altri debiti :	2.098.627	4.693.071
	TOTALE DEBITI (D) :	124.723.210	161.923.141
(E) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi		273.333	195.890
- con competenza economica nell'esercizio successivo		273.333	195.890
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E) :	273.333	195.890
	TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E) :	137.009.215	158.425.307

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2020	al 31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		41.536.502	81.576.794
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		41.536.502	81.576.794
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/esercizio		3.075.380	737.506
Totale Altri ricavi e proventi :		3.075.380	737.506
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE :		44.611.882	82.314.300
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.191.940	4.027.765
Totale Costi per mat. prime, suss., di cons. e merci :		2.191.940	4.027.765
7) Costi per servizi		13.660.040	20.227.596
Totale Costi per servizi :		13.660.040	20.227.596
8) Costi per godimento beni di terzi		2.062.866	4.066.208
Totale Costi per godimento beni di terzi :		2.062.866	4.066.208
9) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi		12.340.108	27.269.640
b) Oneri sociali		4.554.722	9.764.093
c) Trattamento di fine rapporto		1.374.499	1.855.396
d) Trattamento quiescenza e simili		246.967	327.541
e) Altri costi		591.833	340.940
Totale Costi per il personale :		19.108.129	39.557.610
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		0	275.778
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		0	2.845.523
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circol. e delle disp. liquide		659.538	2.055.288
Totale Ammortamenti e svalutazioni :		659.538	5.176.589
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		67.453	9.716
Totale Variazioni rimanenze :		67.453	9.716
14) Oneri diversi di gestione		757.448	1.322.271
Totale Oneri diversi di gestione :		757.448	1.322.271
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE :		38.507.414	74.387.755
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) :		6.104.468	7.926.545
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- in altre imprese		5.136.889	0
Totale Proventi da partecipazioni :		5.136.889	0
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		418	420
d) proventi diversi dai precedenti		911.030	5.947
Totale Altri proventi finanziari :		911.448	6.367
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- altri interessi e oneri finanziari		3.523.287	4.626.985
Totale Interessi e altri oneri finanziari :		3.523.287	4.626.985
17-bis) Utili e perdite su cambi		4.060	16.815
Totale Utili e perdite su cambi		4.060	16.815
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17±17bis) :		2.529.110	-4.603.803

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2020	al 31/12/2019
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19) :	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±E) :	8.633.578	3.322.742
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti		88.722	756.862
Di esercizi precedenti		0	0
Imposte differite/anticipate		1.158.579	-390.912
	Totale Imposte sul reddito dell'esercizio :	1.247.301	365.950
26) Utile (perdita) dell'esercizio		7.386.277	2.956.792
Perdita di competenza di terzi		0	0
	Utile (perdita) di competenza del gruppo	7.386.277	2.956.792

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO			2020	2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)				
Utile (perdita) d' esercizio		7.386.277		2.956.792
Imposte sul reddito		1.247.301		365.950
Interessi passivi (interessi attivi)		-2.529.110		4.603.803
(Dividendi)		0		0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-5.234.040		229.624
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		870.428		8.156.169
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN:				
- Accantonamenti ai fondi		2.363.711		1.088.285
- Ammortamenti delle immobilizzazioni		0		3.121.301
- Svalutazione per perdite durevoli di valore		0		0
- Rivalutazione beni d'impresa controllata CdiVG		-7.089.448		
- Incremento riserva di rivalutazione controllata CdiVG		6.876.765		
- Altre rettifiche per elementi non monetari		659.538		2.055.288
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		3.680.994		14.421.043
Variazione del capitale circolante netto:				
- Decremento (Incremento) delle rimanenze		91.488		-14.319
- Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		-1.098.507		-435.919
- Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		-1.107.414		1.115.596
- Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi		54.078		-114.505
- Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi		77.443		91.122
- Altre variazioni del capitale circolante netto		-13.768.628		619.025
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		-12.070.546		15.682.043
Altre rettifiche:				
- Interessi incassati (pagati)		2.523.226		-4.609.811
- (Imposte sul reddito pagate)		-5.514		-1.263.532
- Dividendi incassati		0		0
- (Utilizzo dei fondi)		-2.730.357		-5.112.001
- Altri incassi (pagamenti)		0		0
FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' OPERATIVA (A)		-12.283.191		4.696.699
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:				
Immobilizzazioni materiali:				
- (Investimenti)		-9.373.867		-4.050.110
- Disinvestimenti		65.000		1
Immobilizzazioni immateriali:				
- (Investimenti)		-326.581		-702.613
- Disinvestimenti		0		0
Immobilizzazioni finanziarie:				
- (Investimenti)				0
- Disinvestimenti		11.000.000		500
Attività finanziarie non immobilizzate:				
- (Investimenti)		0		0
- Disinvestimenti		0		0
(Acquisizione) di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liq.		0		0
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liq.		0		0
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		1.364.552		-4.752.222
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi:				
- Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		-1.674.387		-1.378.069
- Accensione finanziamenti		24.060.188		
- (Rimborso) finanziamenti		-3.881.667		-4.162.637
Mezzi propri:				
- Aumento di capitale a pagamento		1.810.000		2.440.000
- (Rimborso) di capitale		0		0
- Cessione (Acquisto) di azioni proprie		0		0
- (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		0		0
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		20.314.134		-3.100.706
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		9.395.495		-3.156.229
Disponibilità liquide al 01/01/2020		10.853.742		14.009.971
Disponibilità liquide al 31/12/2020		20.249.237		10.853.742
Differenze di quadratura		0		0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

La presente Nota integrativa, parte integrante del bilancio consolidato relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, è stata predisposta nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 38 del D.Lgs. 127/1991. Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio delle voci esposte nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario integrandole – ove ritenuto necessario o opportuno – con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Prima di procedere all'illustrazione dei criteri di consolidamento, di valutazione e del contenuto delle singole voci di bilancio, si ritiene opportuno riassumere brevemente alcune notizie di carattere generale sulle società incluse nell'area di consolidamento.

▪ CMV S.P.A.

Costituita nell'anno 1995 per la gestione della Casa da Gioco di Venezia e per la realizzazione di iniziative connesse all'esercizio dell'attività di gioco, la Società ha progressivamente modificato la propria attività sino a quella attuale, che consiste nella gestione e valorizzazione di un cospicuo patrimonio immobiliare e di partecipazioni. Tale variazione di missione aziendale è stata realizzata, su impulso e di concerto con l'Azionista unico, attraverso una progressiva e complessiva attività di riassetto gestionale, che si è tradotta in una profonda riorganizzazione della struttura del *Gruppo Casinò*.

Quanto all'esercizio 2020, gli aspetti salienti dell'attività d'impresa della Capogruppo possono essere individuati:

- nel definitivo perfezionamento della cessione al Comune di Venezia del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia. Si ricorda infatti che in data 5 dicembre 2019 era avvenuta la stipulazione dell'atto di compravendita del suddetto immobile al prezzo di Euro 33,6 milioni. L'efficacia dell'atto risultava condizionata ex lege al

mancato esercizio del diritto di prelazione – da esercitarsi nel termine di sessanta giorni dalla notifica – da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli altri enti cui spetta per legge tale diritto. L’atto di avveramento della condizione sospensiva è stato stipulato in data 11 febbraio 2020: in tale data ha trovato dunque efficacia il trasferimento dell’immobile. Detta operazione ha consentito sia la realizzazione di una significativa plusvalenza, sia una notevole riduzione delle posizioni debitorie della Società;

- nel completamento dell’aumento di capitale deliberato nell’esercizio 2017, con il versamento da parte dell’Azionista Unico della residua quota di Euro 1,81 milioni;
- nella cessione della partecipazione detenuta in “Palazzo Grassi S.p.A.”, operazione perfezionata nel dicembre 2020. Anche in questo caso il prezzo di cessione (Euro 11 milioni) ha consentito la realizzazione di un’importante plusvalenza e la generazione di risorse finanziarie destinate ad ulteriore riduzione delle posizioni debitorie della società;
- nell’estinzione del contenzioso, avanti la Corte dei Conti, Sezioni Centrali d’Appello di Roma, avente ad oggetto l’attività di CMV quale agente contabile del Comune di Venezia per l’anno 2012. Intervenuto l’assolvimento del debito per capitale ed interessi, nell’udienza del 17 settembre 2020, la Corte dei Conti ha dichiarato la cessazione della materia del contendere ed ha stabilito la definitiva non debenza delle somme previste a titolo di rivalutazione monetaria. Tale parte della decisione ha consentito la liberazione del fondo a tale titolo in precedenza accantonato per circa 0,9 milioni di euro;
- nella prosecuzione dell’attività di valorizzazione degli asset di proprietà, con particolare riferimento ai terreni del c.d. “Quadrante di Tessera”.

Dell’importante asset costituito dalla partecipazione detenuta nella controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. si dirà in seguito, nel paragrafo alla stessa dedicato.

* * * * *

Il bilancio dell’esercizio 2020 della Capogruppo si chiude con un utile netto di Euro

7.438.584 (era un utile di Euro 470.268 al 31 dicembre 2019), ed una consistenza del Patrimonio Netto pari ad Euro 21.824.606 (era pari ad Euro 12.576.022 al 31 dicembre 2019).

▪ **CASINÒ DI VENEZIA GIOCO S.P.A.**

La Società, unipersonale, è stata costituita in data 1° ottobre 2012 attraverso conferimento di ramo d'azienda da parte del socio unico *CMV S.p.A.* (già *Casinò Municipale di Venezia S.p.A.*). Nell'esercizio 2016, ed a seguito del venir meno della prospettiva di privatizzazione della gestione della Casa da Gioco, la Società ha beneficiato di un ulteriore apporto, attraverso il quale si sono concentrate in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* tutte le attività legate all'esercizio dell'attività d'impresa che le è propria. Ciò ha consentito alla Società di produrre stabilmente risultati economici positivi e di rafforzare la propria posizione competitiva sul mercato.

I rapporti economico-finanziari e gestionali tra il Comune di Venezia (titolare dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gioco) e la Società sono regolati da apposita Convenzione, con durata ventennale e decorrenza dal 1° gennaio 2012.

Quanto all'esercizio 2020, l'attività d'impresa è stata profondamente influenzata, in senso negativo, dagli effetti della diffusione del virus noto come "SARS-CoV-2" e dai provvedimenti normativi che si sono susseguiti nel tempo per il contenimento della pandemia. La Società ha infatti potuto esercitare la propria attività in condizioni di sostanziale normalità per meno di due mesi (dal 1° gennaio al 23 febbraio 2020); in seguito l'attività è stata sospesa e, quando ne è stata temporaneamente autorizzata la ripresa (dal 19 giugno al 25 ottobre 2020), essa ha potuto essere svolta solo in una delle sue due sedi e con un livello di utilizzo della stessa pari solo al 25% della sua ordinaria capacità.

In sintesi, dunque, nell'esercizio 2020 la struttura d'impresa è stata complessivamente utilizzata a circa il 10% del suo potenziale. Assumendo che nei periodi di sospensione o limitazione delle attività si sarebbero potuti conseguire livelli medi di incassi di gioco in linea con quanto consuntivato nel 2019, gli Amministratori della controllata hanno

stimato la perdita di incassi di gioco nel 2020 in oltre 55 milioni di euro, divenuti in seguito circa 99 milioni, per effetto del protrarsi ininterrotto della sospensione dell'attività sino al 7 giugno 2021.

A fronte di una condizione straordinaria quale quella descritta, la Società si è vista costretta ad attuare un piano straordinario di interventi volti a preservare la continuità aziendale. In particolare:

- si è immediatamente intervenuti su tutti i costi di gestione comprimibili, che sono stati ridotti a quanto strettamente necessario per assicurare la continuità dei servizi aziendali essenziali;
- si è richiesto l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per l'intera forza lavoro, mantenendo un regime di presidio – comunque controllato – delle sole funzioni aziendali essenziali (circa il 5% della forza lavoro complessiva). Il ricorso al menzionato ammortizzatore sociale, dal quale sono conseguite gravi conseguenze in termini retributivi per i lavoratori, ha comunque consentito la salvaguardia di tutti i posti di lavoro. Ha altresì consentito di preservare quell'operatività minima necessaria a garantire il mantenimento in vita dell'impresa nei lunghi mesi di sospensione dell'attività. Il tutto si è svolto di concerto con le OO.SS., che hanno costruttivamente collaborato agli interventi di messa in sicurezza dell'occupazione d'impresa. L'impresa, dal canto proprio, ha costantemente provveduto all'anticipazione del trattamento FIS, in modo da evitare ulteriori penalizzazioni finanziarie a carico dei lavoratori;
- si è altresì richiesto l'accesso – pur con le rilevanti limitazioni imposte dalla legge in ragione della dimensione e della natura dell'impresa – a ogni forma di sostegno prevista dalla disciplina emergenziale. Tali aiuti, peraltro, sono stati di dimensione assolutamente irrilevante rispetto alla gravità del danno patito – e sopra quantificato – per effetto della sospensione dell'attività;
- già a partire dal mese di aprile 2020 si è proceduto allo studio di scenari di revisione del budget 2020, in modo da monitorare puntualmente l'andamento economico,

patrimoniale e finanziario dell'impresa. Ad esito di tale attività – che ha potuto essere svolta in modo rapido e preciso grazie all'adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale – si è ottenuta, nel giugno 2020, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Venezia di un *revised budget* per l'esercizio 2020 e di un piano per gli esercizi 2021 e 2022, cui si è accompagnata la necessaria revisione della Convenzione in essere con il Comune di Venezia. Il grande senso di responsabilità con il quale il Comune di Venezia ha adottato tutti i provvedimenti necessari a far fronte agli effetti dell'emergenza in corso, ha permesso alla Società di affrontare e superare il periodo di sospensione dell'attività;

- si sono realizzati tutti gli investimenti necessari ad adeguare le procedure e l'attività d'impresa alle disposizioni emergenziali e ad uno stringente protocollo di sicurezza, con l'effetto di ottenere la completa assenza – alla riapertura dopo il primo lockdown – di qualsivoglia contagio.

Tutti gli onerosi sforzi profusi dalla Società nel corso del primo *lockdown*, volti ad assicurare un rapido riavvio in piena sicurezza dell'attività d'impresa, sono stati vanificati dal secondo *lockdown* intervenuto nella seconda metà del mese di ottobre 2020 e proseguito senza soluzione di continuità fino allo scorso 6 giugno 2021. La Società ha saputo affrontare e superare anche tale secondo periodo di inattività anche grazie a tutti gli *stakeholders* (il Comune di Venezia, la controllante CMV S.p.A., i fornitori, i dipendenti) hanno fatto fronte comune nel contribuire a garantire la salvaguardia della continuità aziendale. Al momento della redazione del presente documento, la Società ha finalmente potuto riavviare la propria attività, ed è ora impegnata nel processo che – secondo le linee contenute nel *revised budget* per l'esercizio 2021 – prevede un rapido ripristino dell'equilibrio economico, unitamente ad un'adeguata generazione di cassa.

Il bilancio dell'esercizio 2020 della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* si chiude comunque con un margine operativo lordo positivo per Euro 4.721.973, un utile netto di Euro 49.829 ed una consistenza del patrimonio netto pari ad Euro 18.725.855. Su tale

ultimo aggregato incide la scelta della controllata di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, così come convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126. La controllata ha altresì approvato un budget per l'esercizio 2021 che prevede un risultato di pareggio economico e la generazione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione d'impresa. Per gli esercizi 2022 e 2023 tale risultato è di utile stabile e significativo.

* * * * *

Si segnala peraltro che nella redazione del proprio bilancio d'esercizio 2020, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* si è avvalsa delle seguenti disposizioni derogatorie introdotte a mitigazione degli effetti della Pandemia da "SARS-CoV-2":

- i) Sospensione degli ammortamenti ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126

Nella redazione del proprio bilancio, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* si è avvalsa della facoltà concessa dalla normativa richiamata, ed in particolare non ha iscritto il 100% degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2020. Tale decisione è stata assunta in relazione all'assoluta limitazione dell'esercizio della propria attività d'impresa subita nel corso dell'esercizio 2020. L'attività si è potuta svolgere infatti in misura piena per meno di due mesi, è stata completamente sospesa per sei mesi ed ha potuto essere esercitata solo in misura assolutamente ridotta per i restanti quattro mesi (su una sola delle due sedi, peraltro utilizzata al 25% del proprio potenziale). La decisione di avvalersi di tale facoltà è altresì legata, così come concesso, alla volontà dell'impresa di eliminare gli effetti di tale forzata e prolungata inattività sul risultato della propria gestione: è infatti evidente come con una stima di oltre 55 milioni di euro di incassi andati perduti nel solo esercizio 2020, ogni equilibrio economico sia risultato travolto. Conseguentemente, la controllata ha ritenuto corretto utilizzare appiano la facoltà concessa dal legislatore proprio quale misura di contrasto agli effetti dell'evento pandemico.

Alla sospensione degli ammortamenti è associata un'estensione di un anno della vita

utile residua dei beni, materiali ed immateriali, che ne sono oggetto. A tale principio generale fa eccezione solo la voce "Avviamento ramo Gioco" il cui ammortamento è legato alla durata residua della convenzione con il Comune di Venezia. Per tale voce, dunque, il piano di ammortamento verrà rideterminato nel rispetto della scadenza ultima di cui sopra.

Dal punto di vista fiscale, la controllata si è avvalsa della facoltà – prevista dal comma 7-quinquies del Decreto – di procedere in ogni caso alla deduzione degli ammortamenti in dichiarazione, a prescindere dalla loro imputazione a conto economico.

Per ciò che riguarda gli effetti delle deroghe di cui sopra, si precisa che l'importo degli ammortamenti non imputati a conto economico nel 2020 da parte della controllata ammonta ad euro 5.426.294 e che l'importo delle imposte differite viceversa rilevate ammonta ad euro 1.304.685;

Per ciò che riguarda l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali nell'esercizio 2020, qualora la controllata non si fosse avvalsa delle richiamate disposizioni:

- il risultato d'esercizio del 2020 sarebbe stato in perdita per euro 4.071.780 (anziché in utile per euro 49.829).
- la consistenza netta delle Immobilizzazioni Materiali sarebbe stata pari ad euro 102.484.531 (anziché euro 105.992.336) e quella delle Immobilizzazioni Immateriali sarebbe stata pari ad euro 10.565.020 (anziché euro 12.483.509);
- la consistenza del Patrimonio Netto sarebbe stata pari ad euro 14.604.246 (anziché euro 18.725.855).

Si precisa che quanto sopra rappresenta l'effetto che la società avrebbe rilevato ove non avesse optato per la sospensione ex art. 60 L. 126/2020. Si precisa che la consistenza delle immobilizzazioni al 31/12/2020 include la rivalutazione operata nell'esercizio ex art. 110 del D.L. 104/2020 (così come convertito in L. 126/2020). Qualora la Società non avesse optato per la sospensione degli ammortamenti, si sarebbero in pari misura

incrementati gli effetti della rivalutazione sui cespiti che ne sono stati oggetto.

Come risulta evidente, quindi, il mancato ricorso alla deroga non avrebbe in ogni caso avuto effetti tali da incidere sulla capienza del Patrimonio Netto della controllata, che sarebbe rimasta adeguata anche con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Da un punto di vista imprenditoriale, il risultato positivo derivante dall'applicazione della deroga costituisce peraltro un importante segno di continuità rispetto al piano di rafforzamento e rilancio dell'attività avviato a partire dal 2016 e che giunge per il quarto anno consecutivo agli obiettivi che si era prefissato. È evidente come la situazione contingente creata dalla pandemia abbia gravemente influito sulla possibilità dell'impresa di generare utili. Ciò non di meno, e secondo le aspettative del management della controllata, tali risultati torneranno autonomamente a prodursi già nell'esercizio 2021 e nei successivi.

In sede di destinazione del risultato d'esercizio, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* provvederà inoltre ad operare il prescritto vincolo a riserva indisponibile dell'importo di euro 5.426.294, importo corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Il vincolo è stato apposto agli utili dell'esercizio 2020 (per euro 49.829), e per il resto a parte della riserva versamenti in c/capitale (per euro 5.376.465).

ii) la rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126

L'art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, così come convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126 consente alle imprese che – come la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e per ciò che in questa sede interessa – non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del proprio bilancio, di rivalutare i beni d'impresa (ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa), risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. Detta rivalutazione può essere operata in deroga all'articolo 2426 del

codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Il Documento Interpretativo n. 7 emanato dall'OIC nel marzo 2021 chiarisce l'ambito di applicazione della norma e le informazioni che la Società che si avvalga della richiamata disposizione deve rendere nella nota integrativa.

Sulla base di quanto precede, si precisa che:

- a) la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha provveduto all'individuazione di specifici beni ai quali applicare la disciplina sulla rivalutazione. In particolare sono stati oggetto di rivalutazione:
 - "Immobile di Ca' Vendramin Calergi";
 - "Immobili civili Ca' Noghera";
 - "Altri impianti generici" di Ca' Noghera;
 - "Impianti di sicurezza – sede Ranch" di Ca' Noghera;
 - "Impianti di sicurezza – sede Ranch (ex La Vigile San Marco)" di Ca' Noghera.
- b) la valutazione di detti beni è stata affidata ad esperti qualificati ed indipendenti, che hanno rilasciato apposite perizie asseverate. Le perizie hanno confermato che la rivalutazione è effettuata nel limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai loro valori correnti;
- c) la tecnica di rilevazione contabile utilizzata nell'iscrizione della rivalutazione è stata quella della riduzione del fondo ammortamento;
- d) per ciò che riguarda gli ammortamenti, la disciplina di riferimento prevede che nel bilancio dell'esercizio 2020 gli ammortamenti siano calcolati sui valori non rivalutati. In ogni caso si ricorda che, così come precisato in precedenza, per l'esercizio 2020 la controllata si è avvalsa della facoltà di sospendere la rilevazione degli ammortamenti anche sui beni non rivalutati;
- e) alla rivalutazione è conferita anche rilevanza fiscale, attraverso il versamento della prevista imposta sostitutiva nella misura del 3%, che verrà versata in tre rate alle scadenze previste dalla legge. Il debito per tale imposta è stato iscritto a bilancio,

con contropartita a riduzione della prescritta riserva di rivalutazione. Non si è viceversa proceduto all'affrancamento della riserva di rivalutazione. L'effetto dell'applicazione della disciplina sopra richiamata, nell'ambito del bilancio consolidato, è illustrato a commento delle voci "Terreni e Fabbricati" (rivalutazione di Euro 5.844.543), "Impianti e Macchinario" (rivalutazione di Euro 1.244.905), dell'attivo e "Altre riserve" (variazione "Utili indivisi controllate" di Euro 6.876.765) e "Debiti tributari" (debito per imposta sostitutiva di Euro 212.683) del passivo patrimoniale.

* * * * *

Di tali deroghe adottate dalla controllata (sospensione degli ammortamenti e rivalutazione dei beni d'impresa) si è tenuto conto anche nella predisposizione del presente bilancio consolidato.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/91 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Non sono state indicate quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico precedute da numeri arabi e lettere minuscole che avrebbero portato saldo pari a "zero" nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente.

2.2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello dell'impresa sulla quale, alla data di chiusura dell'esercizio, la stessa esercitava direttamente o indirettamente le forme di controllo previste dall'art. 2359, primo e secondo comma, del Codice Civile. Le altre partecipazioni non consolidate sono valutate al costo.

A seguito del perfezionamento nell'esercizio 2019 dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata di secondo livello *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.*, nella controllata di primo livello *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, il perimetro

di consolidamento è limitato alle sole due imprese rappresentate nella tabella che segue e che indica le informazioni richieste dagli articoli 26 e 38 del D. Lgs. 127/91:

Denominazione:	Sede	Cap. soc.	Percentuale posseduta 31.12.20			Interessenza
			Diretta	Indiretta	Totale	Complessiva
Capogruppo:						
CMV S.p.A.	Venezia	7.120.000	-	-	-	-
Controllata:						
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	Venezia	1.000.000	100%	-	100%	100%

2.3. DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento chiusi al 31 dicembre 2020.

2.4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* utilizzato per il consolidamento è quello dell'esercizio 2020 regolarmente approvato.

I criteri ed i principi adottati dalla società controllata nella redazione del proprio bilancio sono omogenei rispetto a quelli della Capogruppo (ad eccezione delle norme derogatorie di cui si è avvalsa la controllata, così come descritto nel precedente paragrafo 1., i cui effetti sono comunque stati recepiti nella redazione del presente bilancio consolidato) e sono a loro volta in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come interpretati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella versione emessa il 29 dicembre 2017 ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019, a seguito delle novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015 e, ove eventualmente da questi non disposto, dai principi stabiliti dallo I.A.S.B..

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

E' stato eliso il valore della partecipazione dell'impresa controllata inclusa nel consolidamento a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata.

2.5. TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Nell'area di consolidamento non sono inclusi bilanci espressi in valuta estera.

* * * * *

Tutti gli importi indicati nel presente documento sono espressi in Euro e l'arrotondamento dei valori contabili è effettuato all'unità di Euro.

3. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato.

In caso di acquisizioni, la citata differenza viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata *Riserva di consolidamento*, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri*; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata *Differenza da consolidamento*.

3.1. ASPETTI GENERALI

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, salvo l'utilizzo delle norme derogatorie in tema di sospensione degli ammortamenti e di rivalutazione di beni d'impresa, con recepimento delle scelte operate e già descritte dalla controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendosi conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si conferma che il

Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'art. 38-quater, 2° comma, della Legge 17 luglio 2020 n. 77 (Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio), come di seguito meglio descritte.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono classificati tra le immobilizzazioni.

3.2. CONTINUITÀ AZIENDALE E UTILIZZO DELLA FACOLTÀ DI DEROGA PREVISTA DALL'ART. 38-QUATER, 2° COMMA, DELLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77 (“DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO”)

L'articolo 38-quater, 2° comma, della Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 prevede che *“Nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite nelle politiche contabili di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Restano ferme tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella nota integrativa e alla relazione sulla gestione, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi, nonché alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito”*.

Il Documento Interpretativo n. 8 emanato dall'OIC nel marzo 2021 chiarisce che possono avvalersi della deroga di cui sopra le società che – come la Capogruppo e la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* – nel predisporre il bilancio dell'esercizio precedente (i.e. quello chiuso al 31/12/2019) abbiano applicato quanto previsto dall'articolo 7 della Legge del 5 giugno 2020 n. 40 in tema di *“Disposizioni temporanee*

sui principi di redazione del bilancio”, in vigore fino al 18 luglio 2020.

Nel medesimo documento interpretativo si precisa che le società che si avvalgono della deroga debbano fornire all'interno della nota integrativa le informazioni relative alla scelta operata e quelle relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

È altresì precisato che le disposizioni si applicano anche ai bilanci consolidati redatti dalla Capogruppo che si avvale della deroga nel proprio bilancio d'esercizio.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- a) l'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (convertito della L. 5 giugno 2020 n. 40) al comma 1 prevedeva che *“Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente”*. Il comma 2, inoltre, prevedeva che *“Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati”*. Nel bilancio dell'esercizio 2019 della Capogruppo e della controllata sono state rese tutte le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie richieste dalla normativa citata ed era stato indicato che alla data del 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale ai sensi del paragrafo 21 dell'OIC 11. È stata altresì adeguatamente evidenziata e motivata la presenza di rilevanti incertezze riguardanti le prospettive future;
- b) per quanto riguarda l'esercizio 2020 e in relazione alla Capogruppo:
- il bilancio, come detto in precedenza, si chiude con un utile netto di Euro 7.438.584 (era un utile netto di Euro 470.268 al 31 dicembre 2019);
 - la consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro

- 21.824.606 (era pari ad Euro 12.576.022 al 31 dicembre 2019);
- la posizione debitoria complessiva si è ridotta dagli Euro 58.121.893 del 31 dicembre 2019 agli Euro 17.681.709 del 31 dicembre 2020;
 - i flussi attesi per l'esercizio 2021 sono del tutto idonei a garantire il pagamento dei costi ordinari della gestione e degli oneri finanziari sulla parte residua del debito. La Società dispone inoltre di linee di credito adeguate alle proprie esigenze.
- c) sempre con riferimento all'esercizio 2020, e con riferimento alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*:
- il bilancio, come detto in precedenza, si chiude con un margine operativo lordo positivo per Euro 4.721.973, un utile netto di Euro 49.829 ed una consistenza del patrimonio netto pari ad Euro 18.725.855. Tali risultati sono stati conseguiti anche per effetto della scelta della società, a fronte della grave penalizzazione derivante dalla sospensione e comunque limitazione della propria attività, di avvalersi da un lato delle disposizioni di cui all'art. 60 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (sospensione degli ammortamenti), e da altro lato delle disposizioni di cui all'art. 110 commi 1-7 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104, così come convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126 (rivalutazione dei beni aziendali);
 - la controllata ha altresì approvato un budget per l'esercizio 2021 ed un piano per gli esercizi 2022 e 2023 che prevedono il ripristino di una stabile condizione di equilibrio economico e la generazione di adeguati flussi di cassa;
- d) il Comune di Venezia ha infine formalmente confermato il proprio supporto alla continuità aziendale della Capogruppo, della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e del Gruppo nel suo insieme.

Peraltro, come descritto nella parte introduttiva del presente documento nonché nelle parti dedicate ad "*Andamento della gestione*" e "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" delle note integrative delle società comprese nel perimetro

di consolidamento, la prima parte dell'esercizio 2021 è stata caratterizzata dal perdurare della sospensione dell'attività della controllata. Dal punto di vista finanziario, essa ha potuto far fronte alle esigenze della gestione grazie al pieno sostegno assicurato da CMV S.p.A. e dal Comune di Venezia:

- la prima ha provveduto da un lato a completare l'operazione di ricapitalizzazione deliberata nel 2017 ed a restituire una quota significativa del finanziamento a suo tempo erogato da *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*;
- il secondo nell'esercizio 2020 ha provveduto – con apposita delibera del Consiglio Comunale – a rivedere in senso favorevole alla Società i contenuti del testo convenzionale ed a concedere un piano di progressivo versamento di alcuni pagamenti in scadenza. Nell'esercizio 2021 ha inoltre provveduto al puntuale versamento delle quote del compenso minimo garantito previsto dalla vigente convenzione.

Tali interventi, in uno con un deciso intervento di contenimento dei costi di gestione, hanno consentito alla controllata di affrontare i lunghi mesi di inattività. Il tutto è stato realizzato, come detto, senza che la controllata abbia potuto contare su adeguati strumenti statali a sostegno della propria attività. Le aspettative di *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per l'esercizio 2021, così come descritte dai suoi Amministratori, sono nel senso di una piena ripresa dell'attività d'impresa e con essa di un ripristino degli equilibri economici e finanziari che hanno caratterizzato la società negli ultimi esercizi. In particolare, il *revised budget* per l'esercizio 2021 approvato dalla controllata nel mese di giugno 2021 prevede, come detto in precedenza, un risultato di pareggio economico e la produzione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione. Il piano per gli esercizi 2022 e 2023 conferma, secondo le previsioni degli Amministratori, tali condizioni di equilibrio economico e finanziario. Le previsioni per gli esercizi 2021-2023 sono stati formulate assumendo che l'emergenza epidemiologica sia finalmente giunta a soluzione, e che possa dunque progressivamente ripristinarsi l'ordinario e consolidato volume di incassi di gioco che aveva caratterizzato gli esercizi 2017-2019.

Anche dal punto di vista dei costi, le previsioni assumono un progressivo riallineamento degli stessi alle ordinarie condizioni di esercizio dell'attività d'impresa. I risultati delle previsioni indicano in ogni caso la capacità della controllata di sopportare, entro un certo limite, anche eventuali scostamenti dei flussi di cassa rispetto alle previsioni stesse; ove peraltro si verificasse un significativo scostamento tra risultati consuntivi e previsioni, la controllata ed il Comune di Venezia sono pronti ad adottare i conseguenti rimedi.

La consistenza del patrimonio netto della controllata al 31/12/2020 garantisce che eventuali scostamenti nelle menzionate previsioni non potranno incidere in modo significativo sulla tenuta patrimoniale della stessa. A tale riguardo, e come si dirà più diffusamente in seguito, è utile ricordare che la controllata si è avvalsa delle facoltà della sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020 e della rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 126/2020; tali opzioni hanno comportato positivi effetti sulla sua consistenza patrimoniale.

* * * * *

Dato atto di tale condizione generale, gli Amministratori di *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ritengono che permangano in ogni caso le fisiologiche e rilevanti incertezze legate ad una eventuale – e denegata – ripresa della diffusione pandemica, considerando in particolare il fatto che l'attività della Società, nelle fasi pandemiche acute, è stata tra le prime per le quali è stata imposta la sospensione e tra le ultime che hanno visto eliminate tali limitazioni.

L'andamento della curva epidemiologica, la massiccia campagna vaccinale in corso – condotta con particolare determinazione nella regione in cui opera la Società – e le rassicurazioni che provengono sia dal mondo scientifico, sia dalle più alte istituzioni europee, sono elementi che inducono a guardare al futuro con rinnovata fiducia. La stessa fiducia è riposta sugli effetti che avranno sulla ripresa gli interventi previsti dal PNRR (“Piano Nazionale di ripresa e resilienza”) che, insieme a quelli previsti dal programma “REACT EU” e dal c.d. “Fondo Complementare”, hanno la potenzialità di

movimentare risorse per un importo complessivo di circa 235 miliardi di euro, distribuiti nel quinquennio 2021-2026.

Il tutto, comunque, nella consapevolezza degli Amministratori di *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* che l'esercizio 2021 non potrà non restare inciso dal lungo periodo di inattività, che ha interessato 10 degli ultimi 14 mesi e che la perdita di circa 100 milioni di euro di incassi richiederà un periodo adeguato per essere riassorbita.

* * * * *

Nel descritto, complessivo contesto, gli Organi Amministrativi di CMV S.p.A. e di *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* hanno ritenuto adeguato avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'articolo 38-quater, al 2° comma, della Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ed hanno redatto il proprio bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

L'Amministratore Unico, a fini informativi, rileva in ogni caso che le rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale sono principalmente rappresentate (i) dall'esposizione alla variabile esogena di una futura ripresa della diffusione pandemica del virus che vedrebbe l'attività della *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* tra quelle più colpite da eventuali conseguenti misure di contrasto, (ii) dalla situazione di obiettiva difficoltà nello sviluppo di previsioni prospettiche con riferimento alle dinamiche di stima degli incassi di gioco, i quali potrebbero anche essere impattati da eventuali mutamenti di natura permanente nelle abitudini e negli stili di vita indotti dal periodo pandemico, e conseguentemente sulla stima dei ricavi futuri già intrinsecamente aleatori, (iii) dagli effetti del protrarsi del lungo periodo di chiusura imposto dalle misure di contenimento del virus.

In considerazione:

- (a) della previsione, riflessa nel *revised budget* della controllata, per l'esercizio 2021 di un risultato di pareggio economico e della produzione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione d'impresa. Per gli esercizi 2022 e 2023 tale risultato è di utile stabile e significativo;

- (b) dell'esperienza maturata dalla controllata nel corso della riapertura dopo il primo *lockdown* dell'esercizio 2020, che ha evidenziato come i mesi di interruzione dell'attività non producano effetti permanenti sul livello degli incassi; e
- (c) della comunicazione del Comune di Venezia che ha indicato che continuerà ad intervenire, qualora necessario e nel rispetto delle norme di legge, per assicurare l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo CMV S.p.A. e delle società che ne fanno parte;

l'Amministratore Unico ritiene che il Gruppo abbia la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e che pertanto il presupposto della continuità aziendale sussista alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

* * * * *

Il Gruppo CMV S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di Euro 7.386.277 (era un utile di Euro 2.956.792 al 31 dicembre 2019), un patrimonio netto negativo di Euro 3.267.706 (era negativo per Euro 19.340.748 nel 2019), debiti netti verso banche per Euro 19.348.278 (erano Euro 34.415.218 nel 2019) e debiti verso il Comune di Venezia per Euro 79.404.871 (erano Euro 109.563.917 nel 2019).

Ciò non di meno, tenuto conto delle condizioni di incertezza di cui sopra e del peso della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* all'interno del Gruppo, l'Amministratore Unico ha valutato coerente, anche in sede di predisposizione del presente bilancio consolidato, l'avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'articolo 38-quater, al 2° comma, della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 ed ha redatto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

3.3. DEROGHE

Delle deroghe adottate nella formazione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2020, in applicazione della normativa emergenziale, si è già detto nella parte introduttiva del presente documento.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono elencati di seguito secondo l'ordine con il quale dette voci sono esposte in bilancio.

3.4. RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

In linea generale, e salvo quanto indicato in precedenza in materia di sospensione degli ammortamenti, il valore dei beni materiali e immateriali la cui vita utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta ne sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

3.5. RIVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2020, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* si è avvalsa delle disposizioni in materia di rivalutazione di beni d'impresa contenute nell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito in L. 13 ottobre 2020 n. 126, per rivalutare alcuni beni d'impresa risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti al 31 dicembre 2020. L'effetto dell'applicazione di tale disciplina è stato recepito anche nel presente bilancio consolidato ed illustrato a commento delle voci *Terreni e Fabbricati* (rivalutazione di Euro 5.844.543), *Impianti e macchinari* (rivalutazione di Euro 1.244.905), *Altre riserve* (variazione "Utili indivisi controllate" di Euro 6.876.765) e *Debiti tributari* (debito per imposta sostitutiva di Euro 212.683).

Si ricorda che nell'esercizio 2008, la Capogruppo si è avvalsa delle disposizioni in materia di rivalutazione degli immobili strumentali contenute nel D.L. 185/2008, convertito in L. 2/2009. L'effetto dell'applicazione di tale disciplina è compreso nella voce *Terreni e Fabbricati*.

Per completezza si precisa che anche nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito il processo, avviato nel dicembre 2013, volto alla valorizzazione degli immobili di proprietà della Capogruppo ed in particolare dei terreni compresi nell'area del "Quadrante Tessera", attuato ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con

modificazioni nella L. n. 133/2008.

3.6. CONSOLIDATO FISCALE

Sin dal 2008 la Capogruppo ha promosso la procedura di tassazione consolidata di Gruppo (c.d. *consolidato fiscale nazionale*). L'opzione si è automaticamente rinnovata per il triennio 2020-2022, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura, alla quale partecipa la sola controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

3.7 ALTRE INFORMAZIONI IN ORDINE AGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA "SARS-COV-2"

Per gli effetti dell'impatto dell'emergenza sanitaria sulle prospettive del Gruppo per l'esercizio 2021, si fa rinvio ai contenuti della sezione del presente documento dedicata alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

Dal punto di vista contabile, il Gruppo ha in ogni caso adattato la propria comunicazione alle previsioni contenute nella disciplina speciale emanata in virtù di tale emergenza, nonché ai documenti emanati dall'OIC e volti a garantire un'adeguata ed omogenea applicazione dei principi contabili nella specifica circostanza.

* * * * *

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato sino al 31 dicembre 2019 in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Nell'anno 2020, come detto, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha viceversa ritenuto di non imputare a conto economico l'intera quota di ammortamento annuo. In sede di bilancio consolidato si è operato nello stesso senso, così come consentito

dall'art. 60, comma 7-bis del D.L. 104/2020.

La sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ha dunque determinato minori accantonamenti ai relativi fondi ammortamento per complessivi Euro 439.576, come meglio dettagliato nella tabella che segue:

	Costi di imp. ed ampl.	Conc., licen., marchi e dir. sim.	Imm.ni in corso e acc.	Altre imm. immat.	Totale imm. immat.
Minori acc.ti fondo amm.to	7.502	432.074	-		439.576

La rimodulazione dei piani di ammortamento che verrà descritta in seguito costituisce un cambiamento di stima contabile, operato nel rispetto di quanto consentito dal principio contabile O.I.C. 29.

▪ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

* * * * *

Anche il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato sino al 31 dicembre 2019 secondo un piano sistematico, in relazione alla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Per le stesse motivazioni descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, non si è imputata a conto economico anche l'intera quota di ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali, riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

La quota dei minori accantonamenti ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari a complessivi Euro 3.318.180, come meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. ind.li e comm.li	Altre imm.mat.	Imm.ni in corso	Totale Imm. Mater.
Minori acc.ti fondo amm.to	1.076.176	642.356	1.246.371	353.277	-	3.318.180

La rimodulazione dei piani di ammortamento che verrà descritta in seguito costituisce un cambiamento di stima contabile, operato nel rispetto di quanto consentito dal principio contabile O.I.C. 29.

* * * * *

Come già anticipato, anche la rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/2020 operata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è stata incorporata nel presente bilancio consolidato. Detta rivalutazione ha consentito di dare rilevanza contabile al maggior valore implicito di alcuni cespiti appartenenti alle categorie *Terreni e Fabbricati* (rivalutazione di Euro 5.844.543) e *Impianti e macchinari* (rivalutazione di Euro 1.244.905). Al fine di offrire adeguata informativa sull'operazione realizzata, nella tabella che segue sono specificati per ciascun bene oggetto di rivalutazione:

- il valore di mercato di ciascun cespite rivalutato;
- la consistenza contabile netta del cespite prima della rivalutazione;
- le modalità adottate nella rilevazione contabile della rivalutazione.

Bene oggetto di rivalutazione	Valore di mercato da perizia	Valore netto residuo ante rivalutazione	Importo della rivalutazione	Modalità di contabilizzazione della rivalutazione
Complesso Ca' Vendramin	63.900.000	59.143.995	4.756.005	Riduzione fondo amm.to
Immobili Civili Ca' Noghera	6.057.964	4.969.426	1.088.538	Riduzione fondo amm.to
Altri impianti generici Ca' Noghera	4.339.477	3.395.089	944.388	Riduzione fondo amm.to
Impianti specifici: imp. sicurezza sede Ranch	381.923	254.501	127.422	Riduzione fondo amm.to
Impianti specifici: imp. sicurezza sede Ranch (ex La Vigile San Marco)	173.095	-	173.095	Riduzione fondo amm.to
Totale	74.852.459	67.763.011	7.089.448	

Si precisa che, così come indicato nelle perizie di rivalutazione, il valore di mercato non supera il costo di rimpiazzo o di riproduzione dei beni oggetto di stima. I periti hanno altresì confermato che la natura e la tipologia dei beni oggetto di rivalutazione,

rendono adeguato un prolungamento della loro vita utile, che dopo lo storno del fondo ammortamento sino ad oggi accantonato, consente la prosecuzione del processo di ammortamento con l'aliquota sino ad oggi agli stessi applicata.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le altre partecipazioni non consolidate ed i titoli sono valutati al costo. Si precisa che il Gruppo non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro *fair value*.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Nell'esercizio 2020 dette immobilizzazioni presentano saldo pari a zero. Nell'esercizio 2019 esse contenevano, così come previsto dai principi contabili di riferimento, il valore di iscrizione contabile del complesso immobiliare del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, in attesa del realizzarsi delle condizioni poste nell'atto di trasferimento del bene.

- RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate con il criterio del costo specifico d'acquisto, non superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

- CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che il Gruppo non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie. Il Gruppo non vanta crediti in valuta.

Nell'ambito dell'area "Crediti", le attività di natura tributaria sono distintamente rappresentate. In particolare, le imposte anticipate sono state analiticamente evidenziate in appositi prospetti e indicate separatamente rispetto agli altri crediti tributari. Ai fini della determinazione degli effetti di fiscalità differita attiva non si è

tenuto conto, per ragioni di prudenza, delle perdite maturate in capo alle società del Gruppo.

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

- FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si includono, laddove richiesto, gli accantonamenti a fronte degli effetti di fiscalità differita passiva.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R., riferibile integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, è calcolato in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

In seguito alla riforma del T.F.R. e a quanto previsto dal D.Lgs. 252/2005, di attuazione della L. 243/2004, per le aziende che abbiano un numero di dipendenti superiore alle 50 unità gli accantonamenti vengono destinati ai fondi pensione complementari o al fondo di tesoreria INPS secondo le determinazioni in tal senso assunte dalle maestranze.

Il fondo è espresso al netto degli anticipi corrisposti.

- DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

L'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo sono stati accuratamente valutati; ove tale rilevanza non sussistesse, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

Per completezza, salve le informazioni di maggior dettaglio che verranno rese in seguito, si precisa sin d'ora che tale irrilevanza si è manifestata con riferimento (i) ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, (ii) al caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o (iii) in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nell'illustrazione di dettaglio è resa la distinzione tra debiti esigibili entro l'esercizio, oltre l'esercizio e oltre il quinquennio.

- RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti esclusivamente proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in relazione al tempo.

- IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

I debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in essere alla data di effettuazione dell'operazione. Utili e perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico. Nella rilevazione di crediti e di debiti in valuta è rispettato il criterio di cui al punto 8-bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

- CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Gruppo non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

- ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi

della prudenza e della competenza temporale.

Con particolare riferimento ai ricavi, si precisa che quelli della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, derivanti dall'attività di gestione della Casa da Gioco, sono determinati in applicazione della Convenzione vigente con il Comune di Venezia, così come temporaneamente modificata nel corso dell'anno 2020 – con incremento della quota del compenso a favore della controllata – e con efficacia per gli esercizi 2020 e 2021; quelli relativi alla gestione dell'attività *on-line* sono espressi al netto delle vincite da parte dei clienti.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito imponibile di ciascuna impresa consolidata, applicando le norme fiscali vigenti.

- STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2020 le società appartenenti al Gruppo non hanno in essere contratti relativi a strumenti derivati.

4. INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI STATO PATRIMONIALE

4.1. ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Costo storico immobilizzazioni immateriali	2.158.199	1.861.876	296.323
Fondi Ammortamento	(705.009)	(735.267)	30.258
Fondi Svalutazione	(47.921)	(47.921)	-
Valore residuo	1.405.269	1.078.688	326.581

Il saldo e le variazioni dell'esercizio delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali*, espresse per aggregati, sono esplicitati come segue:

	Costi di imp. ed ampl.	Conc., licen., marchi e dir. sim.	Imm.ni in corso e acc.	Altre imm. immat.	Totale imm. immat.
Costo	37.511	1.532.898	240.546	50.921	1.861.876
Amm.ti (Fondo amm.to)	(30.009)	(705.258)	-	-	(735.267)
(Svalutazioni)	-	-	-	(47.921)	(47.921)
Valore di bilancio 31/12/19	7.502	827.640	240.546	3.000	1.078.688
Incrementi	-	326.581	-	-	326.581
Riclassificazioni	-	230.546	(230.546)	-	-
(Decrementi)	-	(30.258)	-	-	(30.258)
Variazione fondi	-	30.258	-	-	30.258
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-
(Amm.ti dell'esercizio)	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni 2020</i>	-	557.127	(230.546)	-	326.581
Costo	37.511	2.059.767	10.000	50.921	2.158.199
Amm.ti (Fondo amm.to)	(30.009)	(675.000)	-	-	(705.009)
(Svalutazioni)	-	-	-	(47.921)	(47.921)
Valore di bilancio 31/12/20	7.502	1.384.767	10.000	3.000	1.405.269

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

- Costi di impianto ed ampliamento (B I 1)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Spese aumento capitale	7.502	7.502	-

Il saldo della posta in commento è riferito esclusivamente a costi sostenuti dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* nell'esercizio 2016 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale liberato attraverso il menzionato conferimento di ramo

d'azienda operato dalla Capogruppo.

▪ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.
Concessioni governative	150.000	150.000	-
Marchi	536.183	465.225	70.958
Spese acquisizione software	698.584	212.415	486.169
TOTALE	1.384.767	827.640	557.127

Gli incrementi lordi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 557.127 sono riferiti esclusivamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e riguardano costi sostenuti essenzialmente per l'acquisto di software relativi al nuovo sistema informatico di *Customer Relationship Management* (Euro 460.256), e per oneri per la registrazione e la protezione del marchio *Casinò di Venezia* (Euro 70.958).

▪ Immobilizzazioni in corso e acconti (B I 6)

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	240.546	(230.546)

La posta si riferisce ad oneri relativi alla fase iniziale di progettazione volta alla realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad adibire una parte ora inutilizzata della sede operativa di Ca' Vendramin Calergi ad un ampliamento dell'attività di ristorazione a favore della clientela esterna (Euro 10.000); detti oneri, originariamente sostenuti da *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.*, sono stati incorporati nell'esercizio precedente in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

Il decremento dell'esercizio è correlato alla riclassifica nella posta "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" degli oneri sostenuti dalla medesima controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* nell'esercizio precedente per il progetto di realizzazione del nuovo sistema informatico di *Customer Relationship Management* (Euro 230.546).

▪ Altre immobilizzazioni immateriali (B I 7)

La variazione rispetto all'esercizio 2018 è indicata nel prospetto che segue:

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.

Altri oneri pluriennali	3.000	3.000	0
-------------------------	-------	-------	---

Il valore della posta in commento è interamente riferito ad oneri pluriennali originariamente sostenuti da *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.* ed ora incorporati in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, relativi agli adeguamenti della piattaforma tecnologica per il gioco *on-line* in modalità “live” realizzati nel corso dell’esercizio 2012 e non entrati in funzione.

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo e le variazioni dell’esercizio, espresse per aggregati, delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è esplicitata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altre imm.mat.	Imm.ni in corso	Totale Imm. Mater.
Costo	93.520.586	17.191.766	16.427.304	14.835.105	1.560.472	143.535.233
Amm.ti (Fondo amm.to)	(18.691.078)	(12.943.735)	(12.730.199)	(7.910.561)	-	(52.275.573)
(Svalutazioni)	(1.003.205)	(304.703)	(214.154)	-	-	(1.522.062)
Valore di bilancio 31/12/19	73.826.303	3.943.328	3.482.951	6.924.544	1.560.472	89.737.598
Incrementi	6.086.013	1.188.559	1.242.530	832.463	24.302	9.373.867
Riclassificazioni	1.551.306		-	-	(1.551.306)	-
(Decrementi)	-	-	(1.353.312)	-	-	(1.353.312)
Variazione fondi	-	-	1.349.490	-	-	1.349.490
Rivalutazioni	5.844.543	1.244.905	-	-	-	7.089.448
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
(Amm.ti dell’esercizio)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	(9.166)	(9.166)
<i>Totale variazioni</i>	<i>13.481.862</i>	<i>2.433.464</i>	<i>1.238.708</i>	<i>832.463</i>	<i>(1.536.170)</i>	<i>16.450.327</i>
Costo	101.157.905	18.380.325	16.316.522	15.667.568	24.302	151.546.622
Amm.ti (Fondo amm.to)	(12.846.535)	(11.698.830)	(11.380.709)	(7.910.561)	0	(43.836.635)
(Svalutazioni)	(1.003.205)	(304.703)	(214.154)	-	0	(1.522.062)
Valore di bilancio 31/12/20	87.308.165	6.376.792	4.721.659	7.757.007	24.302	106.187.925

L’analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

▪ Terreni e fabbricati (B II 1)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
--	------------	------------	---------

Terreni e fabbricati	87.308.165	73.826.303	13.481.862
----------------------	------------	------------	------------

L'incremento dell'esercizio è riferito esclusivamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e riguarda:

- i nuovi investimenti dell'esercizio 2020, essenzialmente relativi al *restyling* ed all'ampliamento della nuova area gioco presso la sede di Ca' Noghera (Euro 7.174.196), ed i lavori realizzati presso la sede di Ca' Vendramin per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (Euro 436.162);
- il valore della già descritta rivalutazione operata dalla controllata ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 5.844.543; detta rivalutazione, effettuata con utilizzo della tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento precedentemente costituito, ha riguardato il Palazzo "Ca' Vendramin Calergi", e gli "Immobili Civili Ca' Noghera" incrementandone il valore rispettivamente di Euro 4.576.005 e di Euro 1.088.538.
- Impianti e macchinari (B II 2)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Impianti e macchinari	6.376.792	3.943.328	2.433.464

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono riferite alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 1.188.559) e riguardano essenzialmente la realizzazione della nuova cabina elettrica al primo piano presso la sede di Ca' Noghera (Euro 629.856), l'acquisto di beni per implementazioni degli impianti di sicurezza della sede di terraferma della Casa da Gioco (Euro 171.331), dell'impianto di video controllo giochi (Euro 308.473), dell'impianto di condizionamento (Euro 27.807) e dell'impianto di contenimento dei consumi presso la sede di Ca' Noghera (Euro 44.660).

La posta in commento è stata incrementata anche dal valore della descritta rivalutazione di cui art. 110 del D.L. 104/2020 (complessivi Euro 1.244.905) operata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*; la controllata, individuati specifici beni dei quali si intendeva procedere a rivalutazione, ha acquisito perizia di stima asseverata sul loro valore di mercato. La rivalutazione è stata effettuata con utilizzo

della tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento precedentemente costituito, ed ha riguardato gli “Altri impianti generici” (Euro 944.388), gli “Impianti specifici: impianti di sicurezza sede Ranch” (Euro 127.422) e gli “Impianti specifici: impianti di sicurezza ex La Vigile San Marco” (Euro 173.095), tutti riferiti al complesso di Ca’ Noghera.

Anche nell’esercizio 2020 il valore complessivo dei beni non entrati in funzione è confermato in Euro 172.224. Tale importo risulta comunque già integralmente svalutato in esercizi precedenti.

▪ Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Attrezzature industriali e commerciali	4.721.659	3.482.951	1.238.708

La voce è riferita essenzialmente a costi sostenuti per l’acquisto di attrezzature di gioco. Nell’esercizio 2020 la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha effettuato nuovi investimenti a tale titolo per Euro 987.241.

Alla data di chiusura dell’esercizio non erano ancora entrate in funzione (e non sono state dunque assoggettate ad ammortamento) attrezzature acquistate nel 2009 dalla Capogruppo e conferite nel corso dell’esercizio 2012 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per un importo di Euro 214.153; per ragioni di prudenza, tali attrezzature sono state svalutate nel corso degli anni precedenti, con l’iscrizione a bilancio di un fondo svalutazione pari alla quota di ammortamento che sarebbe maturata di anno in anno qualora tali beni fossero stati utilizzati. Pertanto, già dal 31 dicembre 2017 il valore residuo contabile delle attrezzature non entrate in funzione risulta pari a zero.

▪ Altri beni (B II 4)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Altri beni	7.757.007	6.924.544	832.463

La variazione del saldo è principalmente formata dalle acquisizioni effettuate dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per mobili (Euro 460.235), per arredi (Euro 283.671), per apparecchiature EDP (Euro 80.154), e per mezzi di trasporto interno (Euro

8.403).

- Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.302	1.560.472	(1.536.170)

La consistenza della voce in commento al 31 dicembre 2020, è integralmente riferito ad anticipi a fornitori corrisposti dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per le attività di *restyling* della sala Venice Experience presso la sede di Ca' Noghera della Casa da Gioco.

Il decremento dell'esercizio è invece correlato alla riclassificazione nella posta "*Terreni e Fabbricati*" degli oneri ed acconti sostenuti dalla medesima controllata negli esercizi precedenti per la realizzazione della nuova area gioco presso la sede di Ca' Noghera, area che, come detto, è stata completata nel corso dell'esercizio 2020.

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono principalmente alle partecipazioni in imprese non incluse nell'area di consolidamento, nonché a crediti per depositi cauzionali.

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Partecipazioni			
- in imprese collegate		5.817.972	(5.817.972)
- in altre imprese	115.248	115.248	0
Totale partecipazioni	115.248	5.933.220	(5.817.972)
Crediti			
- verso altri (esigibili oltre eserc. succ.)	48.232	47.814	418
Totale crediti	48.232	47.814	418
TOTALE	163.480	5.981.034	(5.817.554)

- Partecipazioni in imprese collegate (B III 1b)

La variazione del saldo nella voce in commento è interamente ascrivibile alla cessione, perfezionata in data 18 dicembre 2020, della partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella società collegata *Palazzo Grassi S.p.A.*. Detta operazione di cessione ha consentito alla Capogruppo di ottenere adeguato riconoscimento del valore

intrinseco della partecipazione.

Gli importi residui della voce in commento – il cui valore netto è pari a zero – si riferiscono invece interamente alla partecipazione nella società collegata *Vittoriosa Gaming Ltd.*

Attualmente il complesso dei rapporti tra la Capogruppo e la controllata maltese è gestito giudizialmente sia in ambito fallimentare (ed in particolare per la tutela dei valori potenzialmente contenuti nel rapporto di enfiteusi che la Società detiene), sia in campo civile (per l'azione di recupero del credito vantato verso *Bet Live Ltd.* e per l'azione di recupero di somme anticipate da *CMV S.p.A.* per conto di *Vittoriosa Gaming Ltd.*). Nell'esercizio 2020 e nella prima parte del 2021 non si sono verificati avanzamenti significativi nelle controversie in corso, né sulle stesse sono riposte particolari aspettative di soddisfazione per *CMV S.p.A.*. In ogni caso, stante l'integrale svalutazione di tutte le poste attive iscritte a bilancio a fronte delle singole posizioni, non si ritiene che, allo stato attuale, sussistano elementi tali da configurare la necessità per *CMV S.p.A.* di procedere ad accantonamenti per rischi od oneri futuri aggiuntivi rispetto a quelli – già rilevati – riferiti alle spese di giudizio.

* * * * *

Nella tabella che segue sono riportati la composizione del costo, le svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

	31/12/2019			31/12/2020		
	Val. netto 01/01/2019	Variazioni	Valore bilancio	Increm. / Decrem.	Rivalutaz. / Svalutaz.	Val. netto 31/12/2020
Palazzo Grassi S.p.A.	5.817.972	-	5.817.972	(5.817.972)	-	0
Vittoriosa Gaming Ltd.	0	-	0	0	-	0
TOTALE	5.817.972	-	5.817.972	(5.817.972)	-	0

▪ Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti (B III 1d)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Partecipazioni in altre imprese	115.248	115.248	-

La posta rappresenta la partecipazione del 5% nel capitale della *Venezia Informatica e*

Sistemi – Venis S.p.A. detenuta da *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* Il bilancio dell'esercizio 2019, ultimo attualmente disponibile, evidenzia un risultato economico di segno positivo ed un valore del patrimonio netto proporzionalmente superiore a quello di iscrizione della partecipazione nel bilancio di *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

▪ Crediti verso altri (B III 2d-bis)

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Crediti verso altri	48.232	47.814	418

La voce in commento contiene essenzialmente depositi cauzionali relativi a contratti per locazione immobiliare di fabbricati inseriti nell'area di Ca' Noghera, nonché a depositi a garanzia dei pagamenti di gioco a distanza; tali crediti sono riferibili integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Iscritto per complessivi Euro 29.151.745, risulta suddiviso come segue:

CI) RIMANENZE

▪ Rimanenze (C I 1, C I 4 e C I 5)

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Rimanenze di mat. prime, sussid. e di cons.	1.119.602	1.187.055	(67.453)
Prodotti finiti e merci	0	0	-
Acconti	-	24.035	(24.035)
TOTALE	1.119.602	1.211.090	(91.488)

Il saldo, riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, comprende le giacenze al 31 dicembre 2020 di cancelleria e stampati, di materiali per manutenzioni ordinarie di attrezzature di gioco, di oggetti promozionali e di generi alimentari e bevande, di materiali di consumo. In considerazione del rapido ciclo di utilizzo dei suddetti materiali, e comunque della loro precisa identificabilità, si è ritenuto corretto procedere alla valutazione delle giacenze al costo specifico di acquisto.

Nell'aggregato delle rimanenze sono presenti anche rimanenze di "prodotti finiti e merci" riferiti ad articoli di *merchandising* e altri articoli promozionali che la controllata

Casinò di Venezia Gioco S.p.A. ha incorporato dalla società *Meeting & Dining Services S.r.l.*, il cui valore contabile di iscrizione a bilancio (Euro 17.124 al 31 dicembre 2020), per ragioni di prudenza, era già stato azzerato dall'incorporata.

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Materiale di consumo/ristorazione	384.965	454.801	(69.836)
Materiali manutenzioni slot	359.713	434.629	(74.916)
Oggetti promozionali	285.822	185.516	100.306
Cancelleria e stampati	89.102	112.109	(23.007)
Prodotti finiti e merci	17.124	17.376	(252)
Fondo svalutazione magazzino	(17.124)	(17.376)	252
Acconti	-	24.035	(24.035)
TOTALE	1.119.602	1.211.090	(91.488)

Tra gli "Oggetti promozionali" trovano classificazione i gadget e gli omaggi a favore della clientela; la loro consistenza al 31 dicembre 2020 risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto della chiusura della Casa da Gioco da fine ottobre, in ottemperanza della normativa adottata per il contenimento della diffusione del virus.

CI-BIS) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Immobilizzazioni destinate alla vendita	-	31.253.624	(31.253.624)

La posta era interamente riferita al valore netto contabile del complesso immobiliare del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, che come detto è stato oggetto di cessione al Comune di Venezia.

CII) CREDITI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Crediti	7.782.906	18.154.657	(10.371.751)

Di seguito il dettaglio delle variazioni evidenziate dalla voce nel suo insieme nell'esercizio 2020:

▪ Crediti verso clienti (C II 1)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Crediti commerciali verso clienti nazionali	197.468	268.713	(71.245)
Crediti commerciali verso clienti estero	115.866	54.170	61.696
Clients ricavi da fatturare	18.400	27.659	(9.259)
Crediti verso clienti di gioco	6.497.403	6.556.179	(58.776)
Crediti in sofferenza e contenzioso	4.983.325	3.974.783	1.008.542
Clients diversi	6.310	1.600	4.710
TOTALE	11.818.772	10.883.104	935.668
Fondo svalutazione crediti specifico	(8.607.010)	(8.114.561)	(492.449)
Fondo svalutazione crediti generico	(59.538)	(55.288)	(4.250)
TOTALE	3.152.224	2.713.255	438.969

L'importo complessivo netto dei crediti risulta attribuibile quanto ad Euro 3.117.590 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, quanto ad Euro 34.634 alla Capogruppo. Il fondo svalutazione crediti riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* copre in misura integrale le posizioni in sofferenza ed in contenzioso. La misura percentuale di copertura sul monte-crediti di gioco è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio appena conclusosi la controllata ha proseguito nell'attento presidio, valutazione e progressiva riduzione dell'esposizione creditoria netta verso la propria clientela, che nel 2016 ammontava ad Euro 7,6 milioni ed al 31/12/2020 ammonta ad Euro 2,9 milioni.

* * * * *

Complessivamente le svalutazioni dei crediti hanno subito le variazioni che seguono:

Fondi svalutazione crediti	F.do generico	F.do specifico	Totale fondo
Saldo 31.12.2019	55.288	8.114.561	8.169.849
Utilizzi 2020	(55.288)	(107.550)	(162.838)
Accantonamenti 2020	59.538	600.000	659.538
Saldo 31.12.2020	59.538	8.607.010	8.666.548

▪ Crediti verso imprese collegate (C II 3)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Crediti verso imprese collegate	0	0	-

La voce in commento reca saldo pari a zero.

Tale saldo peraltro rappresenta una consistenza, interamente svalutata, di Euro 602.932 nei confronti di *Vittoriosa Gaming Ltd* (di cui Euro 533.225 ascrivibili al già menzionato pagamento effettuato dalla controllante – nella veste di terzo non obbligato e con diritto di surroga – delle somme dovute dalla collegata alla *Lotteries & Gaming Authority* di Malta relative alla licenza per l'esercizio dell'attività di gioco fisica e *on-line*, Euro 10.708 relativi a crediti di esercizi precedenti per canoni di locazione attrezzature da gioco, vendita di attrezzature da gioco e rimborso di spese di spedizione ed Euro 59.000 relativi a crediti degli esercizi 2014 e 2015 per il pagamento di servizi amministrativi per conto della collegata). Le ragioni della menzionata, integrale svalutazione e le prospettive di recupero delle somme che ne sono state oggetto sono già state indicate in sede di commento della voce *Partecipazioni*.

▪ Crediti verso ente controllante (C II 4)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Crediti verso ente controllante	771.936	12.235.819	(11.463.883)

La voce in commento è composta principalmente da crediti verso il Comune di Venezia riferiti alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e relativi al rimborso di anticipazioni per spese legali (Euro 83.358), nonché al credito per l'indennità di preavviso che, in vigenza del precedente contratto di lavoro, poteva ritenersi – solo dal punto di vista contabile della ripartizione temporale del relativo onere teorico – maturata a favore del personale dipendente all'atto dell'originario trasferimento della gestione della Casa da Gioco dal Comune di Venezia alla Società controllante (valore residuo al 31 dicembre 2020 Euro 585.023, già al netto dell'attualizzazione di Euro 20.369). Su tale ultimo aspetto si precisa che per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, sono venuti meno in capo alla

controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale ancora in corso. Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

La voce include infine crediti verso il Comune di Venezia riferiti alla Capogruppo e relativi essenzialmente a quanto corrisposto (Euro 103.555) a titolo di deposito cauzionale a seguito dello svincolo della fideiussione rilasciata a garanzia delle opere di urbanizzazione che la società controllata "Ranch S.r.l." – incorporata in *CMV S.p.A.* nel 2013 – si era impegnata ad eseguire. Il recupero è previsto nel corso dell'esercizio 2021, all'avvenuto compimento dell'iter amministrativo per la consegna delle opere già realizzate e completate a settembre 2020 nelle aree di Ca' Noghera.

La rilevante variazione del saldo complessivo della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è legata al fatto che, per effetto della sospensione dell'attività di gioco, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* non ha maturato gli ordinari crediti per compensi per l'attività di gestione della Casa da Gioco.

▪ Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (C II 5)

	31.12.2020	31.12.2019	Variar.
Crediti v/impr. sottoposte al contr. della controllante	123.556	203.114	(79.558)

La posta in commento è interamente riferita a crediti della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per servizi resi a favore di società ed enti controllati indirettamente dal Comune di Venezia, come di seguito riepilogati:

	31.12.2020	31.12.2019	Variar.
Crediti verso "VERITAS S.p.A."	34.348	34.348	-
Crediti verso "Vela S.p.A."	87.708	124.045	(36.337)
Crediti verso "Fondaz. Agenzia di Sviluppo Venezia"	1.500	1.125	375
Crediti verso "AVM S.p.A."	-	41.880	(41.880)
Crediti verso "Fondazione Musei Civici"	-	1.716	(1.716)

TOTALE	123.556	203.114	(79.558)
---------------	----------------	----------------	-----------------

Quanto ai crediti verso "Veritas S.p.A.", essi sono integralmente riferiti al riaddebito di residui costi del secondo trimestre 2019 di personale in distacco, mentre i crediti riferiti agli altri soggetti sono relativi a servizi di ristorazione resi a favore degli stessi nel 2020.

▪ Crediti tributari (C II 5bis)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso erario per IRES in compensazione	173.956	169.933	4.023
Crediti verso erario per IRAP in compensazione	50.748	82.436	(31.688)
Crediti di imposta per investimenti in beni strum.	120.000	-	120.000
Credito d'imposta per locazioni	34.688	-	34.688
Altri crediti	9.364	9.364	-
Crediti verso erario per IVA	-	25.517	(25.517)
TOTALE	388.756	287.250	101.506

Il saldo è riferibile a posizioni della Capogruppo (Euro 173.956) e della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 214.800).

Detti crediti, per loro natura, sono formalmente esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione del "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali". Ai sensi dell'art. 191 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, detto credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo; pertanto la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 96.000.

▪ Crediti per imposte anticipate (C II 5ter)

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Crediti per imposte anticipate IRES	2.016.936	1.870.422	146.514
Crediti per imposte anticipate IRAP	37.632	38.041	(409)
TOTALE	2.054.568	1.908.463	146.105

Dette posizioni si riferiscono alla rilevazione della differenza tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile fiscale delle società rientranti nel perimetro di consolidamento. I saldi che le compongono si riferiscono peraltro integralmente alla controllata *Casinò*

di Venezia Gioco S.p.A..

Nella determinazione degli effetti di fiscalità differita attiva, anche per l'esercizio 2020 nessuna delle imprese del Gruppo ha proceduto alla rilevazione contabile degli effetti positivi derivanti dalla futura compensabilità di perdite fiscali. Tale atteggiamento è improntato a prudenza: le perdite stanno infatti progressivamente trovando compensazione all'interno della procedura di consolidato fiscale di cui si è detto nella parte iniziale del presente documento.

Per completezza si evidenzia che la Capogruppo dispone di un *plafond* di perdite fiscali maturate in esercizi precedenti di importo complessivamente pari ad Euro 45.029.236 (di cui Euro 44.831.412 apportate alla procedura di c.d. "consolidato fiscale").

▪ Crediti verso altri (C II 5-quater)

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Crediti verso Bet Live Ltd	640.701	640.701	-
Fondo svalutazione crediti diversi	(640.701)	(640.701)	-
Crediti verso enti previdenziali	876.667	232.470	644.197
Crediti verso il personale per somme da recuperare	125.810	144.134	(18.324)
Crediti per costi anticipati diversi	78.571	71.016	7.555
Anticipi a fornitori	60.736	162.422	(101.686)
Crediti verso il personale per anticipazioni varie	55.201	54.493	708
Crediti diversi	54.799	105.167	(50.368)
Anticipi a professionisti	35.907	26.960	8.947
Conguagli retributivi da recuperare	4.175	3.864	311
Crediti verso erario imp. sost. riv. TFR 11% L.47/00	-	6.230	(6.230)
TOTALE (entro l'esercizio successivo)	1.291.866	806.756	485.110

Il saldo è riferibile principalmente alle posizioni della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 1.282.106), mentre l'importo residuo (Euro 9.760) è riferito alla Capogruppo per anticipi a professionisti.

CIV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.

Disponibilità liquide	20.249.237	10.853.742	9.395.495
-----------------------	------------	------------	-----------

Il dettaglio delle variazioni nella consistenza dei saldi è reso come segue.

▪ Depositi bancari (C IV 1)

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Depositi bancari	16.638.431	4.703.195	11.935.236

Il saldo corrisponde alle giacenze di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio ripartite tra la Capogruppo (Euro 4.008.626) e la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 12.629.805).

L'incremento della voce in commento rispetto al saldo del precedente esercizio è essenzialmente correlato al risultato delle operazioni di cessione di asset aziendali realizzate dalla Capogruppo, espresso naturalmente al netto della parte dello stesso dedicato alla riduzione di posizioni debitorie.

▪ Assegni - Denaro e valori in cassa (C IV 2-3)

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Assegni	-	208.300	(208.300)
Fondo riserva per l'attività di gioco - Venezia	1.323.208	1.368.596	(45.388)
Fondo riserva per l'attività di gioco - Ca' Noghera	1.935.554	2.619.819	(684.265)
Fondo dotazione casse di gioco - giochi americani	300.000	400.000	(100.000)
Fondo dotazione casse di gioco - slot	1.670	1.451.870	(1.450.200)
Altre dotazioni di cassa	50.374	101.962	(51.588)
TOTALE	3.610.806	6.150.547	(2.539.741)

La consistenza del denaro in cassa trova spiegazione nella peculiarità dell'attività svolta dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

I *fondi riserva per l'attività di gioco* e i *fondi dotazione casse di gioco* sono costituiti con entrate tributarie di spettanza del Comune di Venezia, al quale vengono riversate con le scadenze previste dalla Convenzione. Nella fase emergenziale parte di tali dotazioni è stata utilizzata per il finanziamento dell'attività di conservazione dell'operatività dell'impresa della controllata. La piena ricostituzione di quanto utilizzato è prevista – con la ripresa dell'attività – già a partire dai mesi di giugno e luglio 2021.

D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Risconti attivi su premi assicurazione	7.883	4.940	2.943
Altri risconti attivi	92.913	149.934	(57.021)
TOTALE	100.796	154.874	(54.078)

Gli *altri risconti attivi* si riferiscono essenzialmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 92.786) e sono costituiti dalla quota di competenza 2021 di canoni di utilizzo licenze ed assistenza software (Euro 52.684), di canoni di manutenzione apparecchiature ed EDP ed elettroniche d'ufficio (Euro 21.309), di canoni di noleggio (Euro 7.349), di servizi di gestione attività gioco *on-line* (Euro 4.834) e di contratti per utilizzo spazi pubblicitari (Euro 3.584).

4.2. PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato negativo è dovuto alle perdite prodotte dalle società del Gruppo e all'elisione delle plusvalenze infragruppo derivanti dalle operazioni straordinarie di conferimento tra le stesse società avvenute in precedenti esercizi. Deve peraltro essere evidenziato come la sua consistenza negativa si sia nel tempo fortemente ridotta: al 31/12/2016 essa era pari a -32 milioni di Euro, mentre oggi è pari a circa -3 milioni di Euro. Il processo di rilancio della Casa da Gioco e di valorizzazione degli asset di *CMV S.p.A.* stanno dunque consentendo, come previsto, la ricostituzione di un Patrimonio Netto consolidato positivo. Le movimentazioni delle voci costituenti il Patrimonio Netto relative all'esercizio 2020 sono di seguito specificate:

Valori in Euro	Saldo al 31/12/19	Giroconto risultato	Aum. di cap. sociale	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/20
Patrimonio netto						
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>						
Capitale	5.310.000	-	1.810.000	-	-	7.120.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-
Riserva legale	24.000	470.268	-	-	-	494.268
Altre riserve:						
- Riserva di consolidamento	0	-	-	-	-	0

- Riserva da differenza di traduzione	0	-	-	-	-	0
- Utili indivisi controllate	-34.403.294	2.486.524	-	6.876.765	-	-25.040.005
- Riserva straordinaria	6.771.754	-	-	-	-	6.771.754
- Riserva arrotondamento Euro	-	-	-	-	-	-
- Riserva versam. socio Comune di VE c/copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.956.792	-2.956.792	-	-	7.386.277	7.386.277
Totale patrimonio netto nel Gruppo	-19.340.748	0	1.810.000	6.876.765	7.386.277	-3.267.706
<i>Di spettanza di Terzi:</i>						
Capitale e riserve di terzi	0					0
Utile (perdita) di terzi	0					0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0
TOTALE	-19.340.748	0	1.810.000	6.876.765	7.386.277	-3.267.706

Di seguito vengono rappresentate, per ragioni di completezza, le movimentazioni dell'esercizio precedente:

Valori in Euro	Saldo al 31/12/18	Giroconto risultato	Aum. di cap. sociale	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/19
Patrimonio netto						
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>						
Capitale	2.870.000	-	2.440.000	-	-	5.310.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000
<i>Altre riserve:</i>						
- Riserva di consolidamento	0	-	-	-	-	0
- Riserva da differenza di traduzione	0	-	-	-	-	0
- Utili indivisi controllate	-38.632.758	4.229.460	-	4	-	-34.403.294
- Riserva straordinaria	9.533.234	-2.761.480	-	-	-	6.771.754
- Riserva arrotondamento Euro	-3	-	-	3	-	-
- Riserva versam. socio Comune di VE c/copertura perdite	850.026	-850.026	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	617.954	-617.954	-	-	2.956.792	2.956.792
Totale patrimonio netto nel Gruppo	-24.737.547	0	2.440.000	7	2.956.792	-19.340.748
<i>Di spettanza di Terzi:</i>						
Capitale e riserve di terzi	0					0
Utile (perdita) di terzi	0					0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0
TOTALE	-24.737.547	0	2.440.000	7	2.956.792	-19.340.748

La variazione nella consistenza del patrimonio netto rispetto all'esercizio 2019 è determinata dalla rilevazione del risultato dell'esercizio 2020 (utile di Euro 7.386.277),

dal completamento dell'aumento di capitale da parte dell'Azionista Unico Comune di Venezia (Euro 1.810.000) e dall'iscrizione del valore della rivalutazione operata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 6.876.765), valore quest'ultimo iscritto tra gli "Utili indivisi controllate".

AI) CAPITALE SOCIALE

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Capitale sociale	7.120.000	5.310.000	1.810.000

Il capitale sociale della Capogruppo è attualmente pari ad Euro 7.120.000, suddiviso in 7.120.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, e risulta interamente sottoscritto e versato.

Per completezza d'informazione si ricorda che con delibera di assemblea straordinaria del 29 maggio 2017, l'Azionista Unico aveva disposto un aumento scindibile del capitale sociale per complessivi Euro 7.000.000. L'operazione è stata conclusa nell'esercizio 2020.

In ordine alle informazioni previste dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, la disponibilità del capitale segue le disposizioni di legge.

IV) RISERVA LEGALE

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Riserva legale	494.268	24.000	470.268

La variazione dell'esercizio è legata all'integrale accantonamento a riserva legale, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, dell'utile prodotto nell'esercizio 2019 dalla Capogruppo, giusta delibera assembleare del 10 settembre 2020.

AVII) ALTRE RISERVE

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Riserva straordinaria	6.771.754	6.771.754	-
Utili indivisi controllate	(25.040.005)	(34.403.294)	9.363.289
TOTALE	(18.268.251)	(27.631.540)	9.363.289

La variazione della voce "Utili indivisi controllate" (Euro 9.363.289) è determinata da:

- l'iscrizione della rivalutazione operata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 6.876.765);
- il giroconto dell'utile consolidato 2019 (Euro 2.486.524);

AIX) UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.
Risultato d'esercizio del gruppo	7.386.277	2.956.792	4.429.485

Il risultato consolidato è conseguenza dei risultati prodotti dalle imprese del Gruppo, pur espressi al netto dell'elisione degli effetti *intercompany*. Si tratta del quarto risultato positivo annuale consecutivo.

PATRIMONIO NETTO DI TERZI

La partecipazione in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è totalitaria; pertanto, il patrimonio netto di terzi risulta pari a zero.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

CMV S.P.A.	31/12/2020		31/12/2019	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patr. netto e risultato d'eserc. riportati nel bilancio della controllante	21.824.606	7.438.584	12.576.022	470.268
<i>Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-21.790.000	--	-19.980.000	--
- Storno dividendi da controllate	--	--	--	-1.000.000
- Storno rivalutazione partecipazioni imprese controllate	--	--	--	--
- Storno svalutazione e minusvalenze partecipazioni imprese controllate	--	--	--	--
- Effetti di altre rettifiche e arrotondamenti	--	--	--	--
- Patrimonio netto e risultato pro-quota delle imprese consolidate	18.725.855	49.829	9.989.261	2.207.366
- Eliminazione del disavanzo di fusione con Marco Polo	-3.313.000	--	-3.313.000	--
- Eliminazione maggiori valori da conferimento ramo del 29/2/16	-9.256.746	-6.555	-9.250.191	201.867
- Differenza spareggio consolidato fiscale	8.004	-65.623	73.627	-395.257
- Storno effetti fiscalità differita su conferimento ramo del 29/2/16	1.611.815	-29.958	1.641.773	-6.366
<i>Da eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</i>				
- Profitti interni sulle immobil. immat. (marchio e conferim. rami gioco)	-11.078.240	-	-11.078.240	1.478.914
Patrim. netto e risultato d'eserc. di spettanza del gruppo	-3.267.706	7.386.277	-19.340.748	2.956.792
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	--	--	--	--
Patr. netto e risultato d'eserc. riportati nel bilancio consolidato	-3.267.706	7.386.277	-19.340.748	2.956.792

Il prospetto che precede mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato, con riferimento alle voci che

hanno un impatto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.
Fondo per imposte anche differite	1.304.685	-	1.304.685
Altri fondi per rischi e oneri	8.384.538	9.112.017	(727.479)
TOTALE	9.689.223	9.112.017	577.206

La variazione della voce in commento è essenzialmente ascrivibile all'iscrizione da parte della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* dell'accantonamento di imposte differite IRES ed IRAP (rispettivamente per Euro 1.121.950 e per Euro 182.735) a seguito della decisione di avvalersi della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di cui all'art. 60, commi da 7 a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Gli *altri fondi per rischi e oneri* riferibili alla Capogruppo rappresentano essenzialmente la quota accantonata nell'esercizio 2016 (Euro 100.000) a fronte delle spese legali previste in relazione ai contenziosi aventi ad oggetto l'insieme dei rapporti con la partecipata *Vittoriosa Gaming Ltd.*

La quota degli *Altri fondi per rischi e oneri* riferibile alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è relativa:

- al fondo stanziato per spese legali maturate (Euro 269.109), per oneri previdenziali (Euro 98.896), e per il personale (Euro 499.934);
- alla quota maturata al 31 dicembre 2020 del minor compenso spettante alla Società sulle vincite future relative alle *slot-machines* con montepremi ad incremento progressivo (*Jack-Pot*) (complessivi Euro 3.662.800), e quella per montepremi ad incremento progressivo sull'attività del gioco *on-line* (Euro 38.597);
- al fondo esodo incentivato del personale previsto dal vecchio contratto aziendale alla norma transitoria lettere d) ed m) (Euro 3.715.185). Si tratta, nella sostanza, di poste previste contrattualmente a favore di dipendenti con rapporto di lavoro anteriore al primo gennaio 1999 e soggette peraltro, in parte, a specifiche limitazioni in ordine all'effettiva spettanza dell'erogazione. Per ciò che in

particolare riguarda l'indennità di preavviso (Euro 987.051), in vigore del precedente contratto di lavoro essa veniva stanziata in bilancio al solo fine di rappresentare la ripartizione temporale del relativo onere teorico. Per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia sono venuti meno. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale ancora in corso. Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

Si ricorda che i conferimenti di ramo d'azienda perfezionati nel 2012 e nel 2016 sono stati effettuati in regime di neutralità fiscale. I fondi mantengono pertanto nella conferitaria il medesimo regime fiscale generatosi nella conferente all'atto dell'accantonamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
T.F.R.	5.591.155	6.535.007	(943.852)

Il saldo complessivo è riferibile integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

La società *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* occupa un numero di dipendenti superiore a 50 unità ed è dunque soggetta alle disposizioni del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 di attuazione della L. 23 agosto 2004 n. 243.

Il fondo riflette il debito residuo al 31 dicembre 2006 nei confronti del personale dipendente, fatte salve le variazioni intervenute per le erogazioni a favore dei dipendenti effettuate negli anni dal 2007 al 2020 e per le rivalutazioni di legge.

La composizione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio può essere dettagliata come segue:

	2020	2019	Variaz.
T.F.R. a inizio esercizio	6.535.007	6.979.452	(444.445)
Utilizzi per personale cessato	(858.046)	(467.081)	(390.965)
Utilizzi per anticipazioni	(32.390)	(50.391)	18.001
Competenze periodi precedenti corrisposte	(122.432)	(144.547)	22.115
Accantonamento per personale in forza	69.016	97.908	(28.892)
Accantonamento per personale cessato	8.181	13.561	(5.380)
Liquidazione a personale cessato	(8.181)	(13.561)	5.380
Accanton. per ratei da corrisp. periodo successivo	-	119.666	(119.666)
T.F.R. a fine esercizio	5.591.155	6.535.007	(943.852)

A livello consolidato, la composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2020 è la seguente:

	Organico		di cui part-time		a chiamata		Eq. full.time	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Dirigenti	1	1	0	0	=	=	1,00	1,00
Imp. tecnici di gioco	261	279	11	32	=	=	257,00	269,00
Imp. Amministrativi	216	222	16	21	=	=	211,02	216,00
Operai	103	106	13	13	23	24	98,61	99,18
Apprendisti	=	=	=	=	=	=	=	=
TOTALE	581	608	40	66	23	24	567,63	585,18

D) DEBITI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Debiti	124.723.210	161.923.141	(37.199.931)

Si espone, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

D4) DEBITI VERSO BANCHE

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Conti correnti passivi entro esercizio successivo	4.076.046	5.750.433	(1.674.387)
Mutui esigibili entro esercizio successivo	2.059.028	1.977.324	81.704
Mutui esigibili oltre esercizio successivo	30.004.922	31.559.564	(1.554.642)
Rettifica disaggio mutui	(153.287)	(168.908)	15.621

TOTALE	35.986.709	39.118.413	(3.131.704)
---------------	-------------------	-------------------	--------------------

Il saldo al 31 dicembre 2020 si riferisce quanto ad Euro 4.076.046 alla Capogruppo e quanto ad Euro 31.910.663 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, e tiene conto delle disposizioni di pagamento impartite entro la data di chiusura dell'esercizio. A tale data, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* aveva in corso – per effetto dell'operazione di conferimento del 2016 – i due seguenti contratti di mutuo ipotecario, con garanzia reale iscritta sull'immobile "Ca' Vendramin Calergi":

- a) il primo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 30.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2020 di Euro 21.375.933 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata, che a seguito della moratoria di 3 mesi concessa per il periodo aprile-giugno, è stata posticipata al 31 dicembre 2032.

La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 20.003.250, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2025) è pari ad Euro 13.848.192; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2020.

Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione;

- b) il secondo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 15.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2020 Euro 10.688.018 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza

dell'ultima rata, che a seguito della moratoria di 3 mesi concessa per il periodo giugno-agosto, è stata posticipata al 31 dicembre 2032.

La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 10.001.673, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2025) è pari ad Euro 6.924.129; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2020.

Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione.

I suddetti contratti di mutuo prevedono, quale *covenant* di natura economica, l'impegno della controllata ad ottenere, per tutta la durata dei finanziamenti, un margine operativo lordo (M.O.L.) di CdiVG S.p.A. tale da consentire il regolare rimborso dei mutui. Tale impegno è stato rispettato anche nell'esercizio 2020.

Come risulta dalle informazioni che precedono, nel periodo della pandemia la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* non ha potuto beneficiare di alcun significativo supporto finanziario a titolo di contribuzione a fondo perduto. La sospensione di soli tre mesi delle rate da un lato è risultata di scarso rilievo, da altro lato è stata concessa su iniziativa del finanziatore, senza alcun intervento a sostegno da parte dello Stato. La Società in ogni caso ha fatto fronte anche a tale obbligazione.

La posizione a breve termine rimasta in capo alla Capogruppo (Euro 4.076.046), rimane del tutto compatibile con i flussi finanziari attesi dalla conclusione delle fasi di valorizzazione e/o smobilizzo dei beni di proprietà.

Il saldo al 31 dicembre 2020 è composto integralmente dal saldo a debito della linea di credito fino ad Euro 4 milioni, in forma di conto corrente ipotecario, concessa da

Volksbank. La relativa ipoteca grava sui terreni del c.d. "Quadrante Tessera". Nella prima parte dell'esercizio 2021 l'esposizione è stata ridotta attraverso l'utilizzo della liquidità disponibile.

Si precisa altresì che al 31 dicembre 2020 risultava altresì attiva – e non utilizzata – la linea di credito in conto corrente (fino ad Euro 1,5 milioni) concessa da Banco BPM e garantita da lettera di patronage del Comune di Venezia. Tale linea verrà ridotta all'importo di Euro 1 milione dal luglio 2021.

Come anticipato in altra parte del presente documento, il Gruppo non ha in corso alcun contratto avente ad oggetto strumenti di finanza derivata.

D6) ACCONTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Acconti	66.585	69.798	(3.213)

Gli acconti sono ascrivibili integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, e si riferiscono essenzialmente a depositi ricevuti da clienti per attività di ristorazione (Euro 16.077) e per il gioco *on-line* (Euro 50.508).

D7) DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Debiti verso fornitori nazionali	1.340.828	2.964.582	(1.623.754)
Debiti verso fornitori estero	692.428	797.650	(105.222)
Fornitori fatture da ricevere	2.241.649	1.427.608	814.041
Note di credito da ricevere	(161.648)	(90.401)	(71.247)
Consulenti, collaboratori, professionisti	164.375	285.607	(121.232)
TOTALE	4.277.632	5.385.046	(1.107.414)

La posta rappresenta il debito verso fornitori per ordinarie spese di gestione, in corso di pagamento secondo le proprie ordinarie scadenze, e si riferisce quanto ad Euro 170.763 alla Capogruppo e quanto ad Euro 4.106.869 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Il decremento complessivo della posta in commento è principalmente correlato alla sospensione delle attività della Casa da Gioco, e dunque alla riduzione degli acquisti.

Quanto alle fatture da ricevere, si precisa che l'incremento è essenzialmente riferito alle fatture emesse verso la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, a completamento dei lavori per l'ampliamento della sede di Ca' Noghera.

D11) DEBITI VERSO ENTE CONTROLLANTE

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.
Debiti vs. il Comune di Venezia entro l'esercizio	23.336.347	70.902.718	(47.566.371)
Debiti vs. il Comune di Venezia oltre l'esercizio	19.831.675	-	19.831.675
Debito per cessione credito BIIS entro l'esercizio	2.546.354	2.424.350	122.004
Debito per cessione credito BIIS oltre l'esercizio	33.690.495	36.236.849	(2.546.354)
TOTALE	79.404.871	109.563.917	(30.159.046)

Il decremento della posta in commento è ascrivibile al pagamento effettuato dalla Capogruppo nel marzo 2020 della quota capitale e degli interessi maturati (complessivi Euro 33.029.675) relativa al riversamento degli introiti di gioco dei mesi luglio-settembre 2012, che erano stati oggetto di contestazione da parte della Corte dei Conti. Con riferimento al saldo al 31 dicembre 2020, i *debiti verso il Comune di Venezia* (complessivi Euro 43.168.022) sono riferiti alla Capogruppo per importi riferiti al riversamento di introiti e conguagli al "minimo garantito" di anni precedenti (Euro 7.873.744), e alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per riversamento di introiti e SIAE dei mesi di dicembre 2019, gennaio, febbraio 2020 (complessivi Euro 24.060.188), e dei mesi di settembre e ottobre 2020 (Euro 11.108.906), oltre a posizioni di minore entità (Euro 125.184).

Con riferimento al riversamento da parte della controllata degli introiti dei mesi di dicembre 2019 e gennaio e febbraio 2020 (complessivi Euro 24.060.188), che sarebbero giunti a scadenza nei mesi di sospensione dell'attività a seguito del primo *lockdown*, il Consiglio Comunale di Venezia ne ha deliberato un piano di versamento rateale, impostato secondo le regole dei debiti assistiti da garanzia SACE (ai quali la Società, che per legge ha visto sospesa senza appello la propria attività, non è stato sempre per legge concesso di accedere).

L'accordo di riscadenziamento, contenuto in apposito atto integrativo del rapporto convenzionale, prevede un piano di ammortamento di 24 rate trimestrali, con preammortamento di 6 mesi a partire dal 30 settembre 2020. Il tasso di interesse è fissato in misura pari all'1,5%. La quota di detti riversamenti con scadenza successiva al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 19.831.675, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2025) è pari ad Euro 2.270.075. Deve essere precisato che il suddetto accordo prevede il versamento anticipato a favore del Comune di Venezia delle somme dovute al verificarsi in capo alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* di predeterminate condizioni di liquidità eccedente il fabbisogno della gestione.

Alla data di redazione del presente documento la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha puntualmente onorato le rate del suddetto piano di ammortamento, ed ha inoltre onorato i riversamenti in scadenza a gennaio e febbraio 2021 relativi ai riversamenti dei mesi di settembre e ottobre 2020.

Quanto alla posizione debitoria verso il Comune di Venezia per cessione credito BIIS, trasferita alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* con l'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionato ad inizio 2016 (valore residuo al 31 dicembre 2020 Euro 36.236.850), essa si riferisce a partita restitutoria a favore del Comune stesso sorta a fronte di pregressi rapporti tra l'Ente e la società conferente, ed in particolare da un'operazione di cessione pro-soluto, avvenuta e condotta a tassi di mercato, di crediti derivanti dal rapporto convenzionale.

La quota di tale debito con scadenza oltre i cinque anni è pari ad Euro 22.157.522.

D11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nella posta in commento sono stati iscritti i debiti verso le altre imprese facenti parte del "*Gruppo Comune di Venezia*". Più nel dettaglio i debiti possono essere così suddivisi:

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Debiti verso " <i>Venis S.p.A.</i> "	39.654	209.901	(170.247)

Debiti verso "VERITAS S.p.A."	31.841	17.260	14.581
Debiti verso "Vela S.p.A."	21.459	34.036	(12.577)
Debiti verso "AVM S.p.A."	3.813	23.602	(19.789)
Debiti verso "ACTV S.p.A."	-	168.511	(168.511)
Debiti verso "Fondazione Musei Civici di Venezia"	-	34.778	(34.778)
TOTALE	96.767	488.088	(391.321)

Tali debiti riferiti a posizioni nei confronti di società sottoposte al controllo – così come il Gruppo CMV S.p.A. – del Comune di Venezia, esigibili entro l'esercizio successivo.

D12) DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2020	31.12.2019	Variab.
Debiti v/erario ritenute dipendenti	962.399	1.126.574	(164.175)
Debiti v/erario per IVA	790.853	124.202	666.651
Debiti v/erario per imp. sostitutiva su rivalutazioni	212.683	-	212.683
Debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi	63.669	63.340	329
Altri debiti tributari	74.054	12.976	61.078
Debiti per IRAP	54.307	-	54.307
Debiti v/erario per IRPEF collaboratori	7.363	5.749	1.614
TOTALE	2.165.328	1.332.841	832.487

Tali debiti sono riferiti essenzialmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 2.104.080); l'importo residuo, pari ad Euro 61.248, è riferito alla Capogruppo per debiti verso l'Erario essenzialmente per IRAP (Euro 54.307), per ritenute su compensi di lavoratori autonomi (Euro 3.964) e per IVA (Euro 2.068).

I debiti v/erario per imp. sostitutiva su rivalutazioni sono riferiti integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*; la controllata ha, come detto, ritenuto di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione effettuata ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, optando per il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3%; il pagamento verrà ripartito nel triennio 2021-2023. In considerazione di tale dilazione, la quota di detta imposta esigibile oltre l'esercizio 2021 è pari ad Euro 141.789.

D13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Debiti v/INPS e Fondo Tesoreria INPS T.F.R.	616.272	1.261.229	(644.957)
Fondi Pensione vari	4.641	7.138	(2.497)
Debiti v/INPS lavoro autonomo	5.371	3.600	1.771
Debiti v/INAIL	407	-	407
TOTALE	626.691	1.271.967	(645.276)

Il saldo si riferisce a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2020 integralmente a carico della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

D14) ALTRI DEBITI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Personale c/ferie-riposi-banca ore	1.276.871	1.377.557	(100.686)
Personale c/liquidazione da erogare	447.409	322.464	124.945
Personale c/competenze da liquidare	71.160	2.752.577	(2.681.417)
Ritenute pagamenti c/terzi	8.583	7.746	837
Personale c/anticipazione polizza familiari	6.368	6.793	(425)
Debiti vs./Organizzazioni Sindacali	4.041	13.023	(8.982)
Altri debiti verso il personale	3.138	1.708	1.430
Debiti vari	281.057	211.203	69.854
TOTALE	2.098.627	4.693.071	(2.594.444)

I debiti in commento, nel loro insieme, sono riferiti alla Capogruppo (Euro 49.907) ed alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 2.048.720).

I *debiti vari*, riferiti alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, riguardano debiti per TARI (Euro 89.168), per premi di assicurazione (Euro 31.310), per contributi (Euro 49.208), per rapporti commerciali con gestore di telefonia (Euro 25.541), e ad altre posizioni minori; quelli riferiti alla Capogruppo riguardano somme da rimborsare a soggetti diversi (Euro 21.350), somme relative canoni di concessione degli spazi presso il "Palazzo del Casinò del Lido" da riversare al Comune di Venezia al momento del loro incasso e infine quanto ad Euro 12.600 a rimborsi di anticipi eseguiti da soggetti diversi per conto della Capogruppo.

E) RATEI E RISCONTI

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Risconti passivi per affitti attivi	28.056	28.169	(113)
Altri risconti passivi	245.277	167.721	77.556
TOTALE	273.333	195.890	77.443

I *risconti passivi* si riferiscono interamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

Gli *altri risconti passivi* sono riferiti:

- alla quota di competenza degli esercizi 2021-2024 di ricavi per contributi da fornitori dell'attività di ristorazione (Euro 125.277), trasferiti con l'incorporazione della società M&D S.r.l.;
- ai contributi (Euro 120.000) relativi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1, comma 188 della L. 160/2019, assimilati a contributi in conto impianti ed iscritti con metodo indiretto così come consentito dall'OIC 16.

5. INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI CONTO ECONOMICO

Si indica di seguito l'analisi delle voci di Conto Economico, cui si sono accostati, a titolo comparativo, i saldi al 31 dicembre 2020.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Ricavi per gestione Casa da Gioco	39.716.787	75.353.780	(35.636.993)
(Accantonamento) / Utilizzo fondo <i>jack-pot</i>	(814.505)	(270.451)	(544.054)
Ricavi da servizi accessori resi alla clientela Gioco	485.992	1.517.376	(1.031.384)
Totale parziale "Casa da Gioco"	39.388.274	76.600.705	(37.212.431)
Ricavi da servizi di ristorazione	1.391.298	4.418.792	(3.027.494)
Totale parziale "Ristorazione"	1.391.298	4.418.792	(3.027.494)
Ricavi netti da gioco <i>on-line</i>	721.158	420.395	300.763
Ricavi per servizi accessori al gioco <i>on-line</i>	18.600	42.000	(23.400)
(Accantonamento) / Utilizzo fondo <i>jack-pot</i>	(5.592)	(6.229)	629
Totale parziale "Gioco <i>on-line</i>"	734.166	456.166	278.000
Ricavi da locazione	11.667	71.577	(59.910)

Totale parziale "Locazioni"	11.667	71.577	(59.910)
Differenze di cassa	11.097	29.554	(18.457)
TOTALE	41.536.502	81.576.794	(40.040.292)

I ricavi in commento, propri della gestione caratteristica del Gruppo, derivano principalmente dal compenso riconosciuto dal Comune di Venezia alla società *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per l'attività di gestione della Casa da Gioco; per il resto, la parte più significativa si riferisce ai ricavi derivanti dalla ristorazione della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Nella tabella che precede risulta evidente il drammatico effetto di riduzione dei ricavi prodottosi nell'anno 2020 a seguito della sospensione dell'attività della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, a sua volta causata dai provvedimenti di contrasto alla pandemia. A tale contrazione dei ricavi non ha fatto seguito alcun concreto ristoro. La riduzione avrebbe avuto dimensioni ancora più gravi senza l'intervento del Comune di Venezia, in via temporanea ed emergenziale, sui contenuti del rapporto convenzionale.

I costi fissi e variabili incompressibili, e la necessità di assicurare adeguato presidio all'attività di impresa ed adeguato sostegno finanziario ai lavoratori (cui è stato assicurato regolarmente il trattamento FIS) avrebbero potuto causare un danno irreparabile ad un'impresa efficiente e sana dal punto di vista economico e finanziario. A tale pericolo la Capogruppo ed il Comune di Venezia hanno opposto specifici provvedimenti, già commentati in precedenza e suppletivi della funzione di intervento pubblico che purtroppo è mancata.

Quanto ai ricavi derivanti dalla gestione dell'attività del gioco *on-line*, si precisa che essi sono espressi secondo la metodologia che prevede l'indicazione degli stessi al netto delle vincite da parte dei clienti: tale impostazione rende più immediatamente comprensibile la dinamica effettiva di tale ramo d'attività. Per completezza si precisa comunque che i ricavi lordi ammontano a 17.287.099 e le vincite dei clienti ammontano ad Euro 16.566.271.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Plusvalenze ordinarie	2.407.806	1	2.407.805
Contributi in c/esercizio	346.982	34.856	312.126
Altri ricavi e proventi	213.055	434.732	(221.677)
Sopravvenienze attive	79.764	151.971	(72.207)
Recupero varie	27.630	115.865	(88.235)
Arrotondamenti attivi	143	81	62
TOTALE	3.075.380	737.506	2.337.874

La voce in commento è principalmente formata dalla plusvalenza realizzata dalla Capogruppo con l'operazione di cessione del "Palazzo del Casinò del Lido" (Euro 2.343.736).

I *contributi in c/esercizio* si riferiscono integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e sono relativi essenzialmente agli aiuti a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da "Sars-CoV-2" e di cui la controllata ha beneficiato.

Più nel dettaglio essi sono riferiti:

- quanto ad Euro 97.692 al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per le quali la *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha partecipato al Bando "Impresa Sicura" ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- quanto ad Euro 28.297 al credito di imposta per spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art. 125 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;
- quanto ad Euro 34.668 al credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo di cui all'art. 8 del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020;
- quanto ad Euro 150.000 al contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020 "Decreto Ristori".

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per proventi derivanti dalle concessioni di spazi presso Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera (Euro 124.223), dai servizi accessori all'attività di ristorazione (Euro 56.411), nonché dalla quota di competenza dell'esercizio di ricavi per ristorini da

fornitori dell'attività di ristorazione (Euro 32.421).

Nella voce *Sopravvenienze attive* sono classificati:

- quanto alla Capogruppo: il recupero di crediti stralciati in precedenti esercizi (Euro 3.867) nonché insussistenze del passivo riferite all'intervenuta prescrizione di posizioni debitorie rilevate in esercizi precedenti (Euro 1.724);
- quanto alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* essenzialmente i proventi derivati dall'eccedenza di fondi per rischi e oneri accantonati in precedenti esercizi (Euro 18.759), dal recupero di spese legali ed interessi da clientela di gioco (Euro 11.975), dal recupero di crediti verso clienti già interamente svalutati in esercizi precedenti (Euro 7.800) e da rimborsi assicurativi (Euro 20.800).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

L'aggregato in commento, di importo complessivamente pari ad Euro 38.507.414, si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Acquisti materiali di consumo per ristorazione	1.377.141	3.156.207	(1.779.066)
Acquisti materiali di consumo diversi	603.958	238.420	365.538
Acquisti oggetti e gadgets promozionali	99.446	114.583	(15.137)
Acquisti materiali di gioco	61.480	175.798	(114.318)
Acquisti mat. e modul. pubblicitaria ed economale	45.975	160.082	(114.107)
Acquisti vestiario e altri costi	3.940	182.675	(178.735)
TOTALE	2.191.940	4.027.765	(1.835.825)

Il saldo della posta in commento è interamente riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* Con riferimento all'incremento dei "Acquisti materiali di consumo diversi" rispetto all'esercizio 2019, si precisa che esso è riferito all'acquisto di materiale e dispositivi protettivi (circa 407mila Euro) per il rispetto delle normative emanate in materia di contenimento della diffusione del virus pandemico.

B7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Servizi resi alla clientela di gioco	2.041.405	4.421.818	(2.380.413)
Servizi di vigilanza	1.948.694	2.275.065	(326.371)
Servizi per utenze	1.635.741	1.986.190	(350.449)
Provvigioni per procacciamento clientela	1.015.487	1.824.755	(809.268)
Manutenzioni beni propri ordinarie	990.054	1.697.497	(707.443)
Pubblicità e promozione	845.605	1.284.720	(439.115)
Servizi di pulizia	844.340	876.622	(32.282)
Consul. e prest. profess. (gioco, sanit., organizzat.)	569.014	512.238	56.776
Servizi di conduzione impianti in appalto	536.868	625.144	(88.276)
Servizi informativi	464.255	640.816	(176.561)
Spese legali e notarili	380.222	636.640	(256.418)
Altre prestazioni di servizi	364.059	401.093	(37.034)
Manutenzioni beni propri su contratto	342.785	382.527	(39.742)
Comm. carte di credito e gar. assegni	223.918	472.354	(248.436)
Assicurazioni	174.976	165.718	9.258
Servizi mensa e punti ausiliari punti ristoro interni	137.671	330.575	(192.904)
Servizio conta denaro	150.165	313.605	(163.440)
Compensi e rimborsi spese Amministratori	138.924	136.454	2.470
Compensi e rimborsi spese Collegi Sindacali	123.137	149.049	(25.912)
Altre prestazioni pubblicitarie	119.672	169.123	(49.451)
Service amministrativo del personale	97.389	82.199	15.190
Comp. e rimb. spese sogg. inc. Controllo Contabile	86.839	78.112	8.727
Viaggi e trasferte dipendenti e amministratori	86.039	180.574	(94.535)
Servizi di trasporto	78.228	95.806	(17.578)
Manutenzione giardini - piante e fiori	76.213	142.771	(66.558)
Manutenzioni beni di terzi ordinarie	68.598	31.435	37.163
Compensi e rimborsi spese Organo di Vigilanza	31.736	62.318	(30.582)
Corsi di formazione	27.069	30.870	(3.801)
Spese di rappresentanza	22.804	89.313	(66.509)
Commissioni bancarie	15.233	19.804	(4.571)
Informazioni commerciali	14.201	31.814	(17.613)
Costi da riaddebitare	5.107	70.139	(65.032)

Collaborazioni da terzi	2.887	9.589	(6.702)
Manutenzione beni di terzi su contratto	705	849	(144)
TOTALE	13.660.040	20.227.596	(6.567.556)

L'analisi della composizione dei costi per servizi e le variazioni rispetto all'esercizio 2019 sono rese con sufficiente dettaglio nella tabella che precede. In ogni caso la parte assolutamente prevalente dei costi in commento è sostenuta dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, ed il suo decremento è strettamente correlato alla prolungata sospensione dell'attività di detta impresa. È evidente come, pur avendo la controllata posto in essere ogni sforzo di contenimento, l'andamento dei costi non possa per propria natura replicare la contrazione dei ricavi.

B8) GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Locazione attrezzature gioco	1.099.528	1.790.067	(690.539)
Noleggio software attrezzature di gioco	515.802	1.154.886	(639.084)
Locazione altri immobili	280.149	279.317	832
Locazione attrezzature varie	111.214	327.437	(216.223)
Concessioni per servizi di ristorazione esterna	43.326	268.392	(225.066)
Altri oneri	6.394	239.633	(233.239)
Locazione automezzi	6.453	6.476	(23)
TOTALE	2.062.866	4.066.208	(2.003.342)

Il saldo della posta in commento è interamente riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* La netta riduzione rispetto all'esercizio precedente è legata agli accordi intercorsi con i fornitori di attrezzature di gioco, con riduzione dei canoni a ristoro del periodo di interruzione dell'attività e/o minore utilizzo dei beni concessi in uso.

Per quanto occorrer possa si conferma che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

B9) PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Salari e stipendi	12.340.108	27.269.640	(14.929.532)

Oneri	4.554.722	9.764.093	(5.209.371)
T.F.R. accantonato e liquidato nell'esercizio	1.374.499	1.855.396	(480.897)
Trattamento di quiescenza	246.967	327.541	(80.574)
Altri costi	591.833	340.940	250.893
TOTALE	19.108.129	39.557.610	(20.449.481)

Il saldo è riferito interamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*. In sintesi, la variazione complessiva della posta in commento mostra anche in questo caso l'effetto generato dalle chiusure dell'attività legate alla crisi pandemica. La tempestività delle misure in ambito di gestione del personale poste in essere dalla Società fin dal primo manifestarsi dell'emergenza sanitaria hanno consentito di salvaguardare – a prescindere dal blocco dei licenziamenti – la totalità dei posti di lavoro.

Quanto alla Capogruppo, essa non ha attualmente personale alle proprie dirette dipendenze; l'adeguato presidio di ciascuna delle funzioni è assicurato da rapporti di distacco parziale e di *service* stipulati con la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

La voce *altri costi* è riferita esclusivamente a poste rilevate in capo alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Segnaliamo per completezza che, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, i costi sostenuti per vestiario, mensa, trasporti, corsi di formazione e per visite mediche e fiscali del personale sono stati classificati, per natura, nelle voci B6 e B7 del Conto Economico.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'assenza di ammortamenti è conseguente alla scelta della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* in ordine alla sospensione integrale del processo di ammortamento per l'esercizio 2020 di cui si è già detto in altra parte del presente documento.

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono analiticamente indicate nel commento delle voci patrimoniali.

Svalutazione dei crediti (voce B 10, lett. d)

31.12.2020	31.12.2018	Variaz.
------------	------------	---------

Acc.to fondo svalutazione crediti specifico	600.000	2.000.000	(1.400.000)
Acc.to fondo svalutazione crediti generico	59.538	55.288	4.250
TOTALE	659.538	2.055.288	(1.395.750)

La voce è riferita unicamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ed è volto ad assicurare, con la necessaria prudenza, la copertura alle posizioni di dubbia esigibilità. L'accantonamento dell'esercizio è coerente con il piano di progressiva riduzione del saldo creditorio netto avviato dalla controllata a partire dall'esercizio 2017.

B11) VARIAZIONI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
Cancelleria e stampati	23.007	(12.455)	35.462
Oggetti promozionali	(100.306)	6.253	(106.559)
Ricambi slot	74.916	107.976	(33.060)
Materiale di consumo/ristorazione	69.836	(92.058)	161.894
TOTALE	67.453	9.716	57.737

La variazione complessiva delle rimanenze dell'esercizio 2020 è generata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2020	31.12.2019	Variatz.
IMU e TASI	239.414	467.681	(228.267)
Imposta e tasse gioco on-line	228.939	180.225	48.714
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	178.286	222.820	(44.534)
Contributi associativi	60.613	72.240	(11.627)
IVA indetraibile	27.267	5.671	21.596
Costi indeducibili	8.884	126.971	(118.087)
Libri e riviste	3.832	3.386	446
Oneri vari	3.821	5.341	(1.520)
Perdite su crediti	3.500	3.260	240
Minusvalenze dismissione cespiti	2.892	229.626	(226.734)
Contributi ad Istituti ed Associazioni	-	4.000	(4.000)
Denaro falso	-	1.050	(1.050)
TOTALE	757.448	1.322.271	(564.823)

Il saldo della voce in commento è riferibile quanto ad Euro 8.623 alla Capogruppo e quanto ad Euro 748.825 a *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

Le complessive perdite su crediti iscritte a bilancio sono state pari ad Euro 166.338, di cui Euro 162.838 coperte attraverso l'utilizzo di fondi svalutazione costituiti in precedenti esercizi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	5.136.889	-	5.136.889

L'importo è interamente riferito alla plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in "Palazzo Grassi S.p.A."

C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Da crediti iscritti nelle immobil. finanziarie	418	420	(2)
Da disponibilità liquide – c/c bancari	446	713	(267)
Altri proventi finanziari	910.584	5.234	905.350
TOTALE	911.448	6.367	905.081

La posta in commento risulta essenzialmente composta da *altri proventi finanziari* della Capogruppo (Euro 905.118) relativi al provento generato dallo storno della quota di rivalutazione appostata a fondo rischi e calcolata sulle somme da riversare al Comune per gli introiti di gioco riferiti ai mesi luglio-settembre 2012.

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Interessi passivi su c/c bancari	203.526	235.865	(32.339)
Interessi passivi su mutui	1.158.201	1.628.705	(470.504)
Interessi passivi su crediti vs. Comune	2.028.381	1.964.087	64.294
Commissioni su crediti di firma	7.243	12.736	(5.493)
Interessi passivi non ordinari	10	289	(279)
Ammortamento disaggio su prestiti	15.620	21.333	(5.713)
Interessi passivi linea capitale contenz. Corte Conti	110.306	4.414.051	(4.303.745)

Utilizzo f.do rischi int. linea capitale cont. Corte Conti	-	(3.783.238)	3.783.238
Accant. rischi int. pass. e rival. contenz. Corte Conti	-	133.157	(133.157)
TOTALE	3.523.287	4.626.985	(1.103.698)

Per una più compiuta analisi dei debiti a medio e lungo termine del Gruppo si fa rinvio al commento della voce *Debiti verso banche*, e *Debiti verso ente controllante*.

Il minor costo finanziario della voce *Interessi passivi su mutui* deriva principalmente dalla sospensione delle rate per un trimestre dei mutui della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

La voce *Interessi passivi verso Comune di Venezia* contiene essenzialmente gli oneri finanziari correlati alla posizione debitoria per cessione credito BIIS di cui si è già detto in commento della voce *Debiti verso ente controllante*.

C17BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Utili e perdite su cambi	4.060	16.815	(12.755)

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Documento O.I.C. n. 1, il saldo finale sopra indicato può essere scomposto come segue:

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Utili su cambi realizzati	4.981	21.040	(16.059)
Perdite su cambi realizzate	(921)	(4.189)	3.268
Saldo "realizzato"	4.060	16.851	(12.791)
Perdite su cambi presunti	-	(36)	36
Saldo "presunto"	-	(36)	36
TOTALE	4.060	16.815	(12.755)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2020 non sono state operate rivalutazioni e/o svalutazioni delle partecipazioni detenute in imprese collegate ed in altre imprese. Si ricorda peraltro che l'importo iscritto a bilancio relativo alla collegata Vittoriosa Gaming Ltd. è stato già integralmente svalutato negli esercizi precedenti.

E 20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte	Imposte correnti	Imposte eserc. preced.	Imposte		Totale a bilancio
			Differite	Anticipate	
IRES	0	-	1.121.960	(146.514)	975.446
IRAP	88.722	-	182.735	408	271.865
TOTALI	88.722	-	1.304.685	(146.106)	1.247.301

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha provveduto ad iscrivere il credito per imposte anticipate e il debito per imposte differite maturati sugli accantonamenti fiscalmente non deducibili, in via temporanea, dell'esercizio.

Ragioni di prudenza hanno comunque determinato la decisione di non procedere all'iscrizione degli effetti di fiscalità differita attiva relativi alle perdite (fiscali) prodotte in esercizi precedenti e in quello in corso dalle società del Gruppo.

Con riferimento alle imposte differite, si rinvia a quanto detto in sede di commento dei *Fondi per rischi e oneri* in ordine alla decisione della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* di avvalersi della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di cui all'art. 60, commi da 7 a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Per ciò che riguarda il bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale, salvo quanto indicato con riferimento alla Capogruppo alle voci:

- A5 "Altri ricavi e proventi", in relazione alla cessione del "Palazzo del Casinò del Lido";
- C15 "Proventi da partecipazioni", in relazione alla cessione della partecipazione in "Palazzo Grassi S.p.A.";
- C16 "Altri proventi finanziari", in relazione alla dichiarazione giudiziale di non debenza delle somme dovute a titolo di rivalutazione monetaria.

6. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario del Gruppo rappresenta il documento di sintesi che raccorda

le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio con le variazioni nella situazione finanziaria; esso evidenzia i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Si precisa che il debito della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* verso il Comune di Venezia relativo al piano di riversamento degli introiti di gioco riferiti alle mensilità dicembre 2019 – febbraio 2020 è stato rappresentato nella sezione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento.

Per ragioni di miglior comprensibilità del prospetto che precede, si precisa che nella voce "*Altre variazioni del capitale circolante netto*" compresa nell'aggregato "*3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN*" è compreso sia lo scarico di Euro 31.253.624 conseguente all'uscita del bene "*Palazzo del Casinò al Lido di Venezia*" che al 31/12/2019, secondo corretti principi contabili, era stato rilevato nell'Attivo Circolante alla voce "*Immobilizzazioni destinate alla vendita*", sia il regolamento del debito verso il Comune di Venezia per Euro 33.409.790 come dettagliatamente commentato in precedenza.

7. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO

7.1 CONTENZIOSI IN CORSO

In linea generale, anche nell'esercizio 2020 gli Organi amministrativi del Gruppo hanno operato per ottenere una sostanziale riduzione del contenzioso in corso.

Annualmente, sulla base delle relazioni dei propri legali, provvedono allo stanziamento di adeguati accantonamenti laddove il rischio di soccombenza venga ritenuto probabile.

Con riferimento alla Capogruppo, nell'esercizio 2020 non sono stati instaurati nuovi contenziosi degni di rilievo, né – come detto – si sono avute evoluzioni di rilievo nei contenziosi aventi ad oggetto le posizioni riferite alla partecipata *Vittoriosa Gaming Ltd.*

Si richiamano in questa sede le considerazioni già svolte in precedenza sulla cessazione della controversia avanti la Corte dei Conti avente ad oggetto l'attività di agente contabile di CMV S.p.A. per l'anno 2012.

Si ritiene infine degno di menzione l'esito favorevole, in via definitiva, relativo ad una parte dei contenziosi (tutti di contenuto analogo tra loro) aventi ad oggetto l'interpretazione dell'art. 23 del previgente contratto di lavoro (c.d. "2790"). Il positivo esito dei primi contenziosi giunti a decisione porta fondatamente a ritenere che anche le successive decisioni saranno favorevoli. Si ricorda che in tali contenziosi la Capogruppo era convenuta in giudizio con la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* a seguito del trasferimento dell'attività di gestione avvenuto nel 2012.

Quanto alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, nell'esercizio 2020, così come in quelli immediatamente precedenti, non sono stati instaurati contenziosi degni di rilievo.

Il Gruppo monitora costantemente il rischio legato a contenziosi attuali o potenziali, intervenendo su quegli aspetti della propria operatività da cui possano eventualmente derivare elementi di rischio.

7.2. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nella tabella che segue si riportano le informazioni previste in ordine agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, primo comma, punto h) del D. Lgs. 127/91, con suddivisione delle posizioni in capo alla Capogruppo da quelle delle altre società del Gruppo.

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Garanzie prestate a terzi da CMV S.p.A.	0	0	-
Garanzie prestate a terzi da CdiVG S.p.A.	494.506	494.506	-
Totale fideiussioni e garanzie a terzi	494.506	494.506	-

Le garanzie sopraindicate si riferiscono principalmente a fideiussioni originariamente prestate dalla controllata di secondo livello *Meeting & Dining Services S.r.l.*, – ed a cui la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è subentrata per effetto dell'incorporazione

perfezionata nell'esercizio precedente – a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la gestione in concessione dell'attività di gioco on-line (Euro 400.000) ed a favore del Comune di Venezia per l'aggiudicazione del servizio di caffetteria - ristorazione presso i Musei Civici di Venezia (Euro 64.506). Tali fideiussioni risultano contro-garantite da lettera di patronage rilasciata dal Comune di Venezia.

Inoltre, solo per ragioni di completezza e in considerazione dell'attività caratteristica svolta dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, si ritiene opportuno indicare la consistenza delle seguenti poste alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Denaro	287.689	778.086	(490.397)
Totale beni di terzi in deposito	287.689	778.086	(490.397)

Il denaro di terzi presso la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* si riferisce a depositi da clienti (Euro 287.525) e a valori di spettanza del personale dipendente (Euro 164), parimenti custoditi in deposito.

7.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute a valori ritenuti, pur nella peculiarità dell'attività principale del Gruppo, come normali di mercato.

7.4. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 38, primo comma, punto o-sexies) del D. Lgs. 127/91, si segnala che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello "Stato patrimoniale".

7.5. ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, primo comma, punti o-octies) ed o-novies) del D. Lgs. 127/91, si precisa che all'interno del Gruppo CMV S.p.A., la Società *CMV S.p.A.* riveste il ruolo di controllante e consolidante. Solo per ragioni di completezza di informazione si ricorda peraltro che, come noto, essa è a sua volta controllata, con quota di partecipazione totalitaria, dal Comune di Venezia.

7.6. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-sexies, si precisa che tutte le imprese del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia.

I dati essenziali di bilancio al 31 dicembre 2019 (ultimo rendiconto d'esercizio approvato dall'Ente con deliberazione consiliare n. 18 del 29 aprile 2020) possono essere riassunti come segue:

STATO PATRIMONIALE (euro/000)			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	24.222	Patrimonio Netto	1.141.273
Immobilizzazioni Materiali	1.474.178	Fondi rischi e oneri	91.145
Immobilizzazioni Finanziarie	319.529	TFR	0
Totale Immobilizzazioni	1.817.929	Debiti	483.649
Attivo Circolante	570.300	Ratei e risconti passivi	672.574
Ratei e risconti attivi	412		
Totale attivo	2.388.641	Totale passivo	2.388.641
Conti d'ordine	810.876	Conti d'ordine	810.876
CONTO ECONOMICO (euro/000)			
A) Componenti positivi della gestione			693.210
B) Componenti negativi della gestione			(629.150)
<i>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</i>			64.060
C) Proventi e oneri finanziari			(11.090)
D) Rettifiche di attività finanziarie			3.150
E) Proventi e oneri straordinari			25.400
Risultato prima delle imposte			81.520
Imposte dell'esercizio			(6.456)
Risultato economico dell'esercizio			75.064

(Fonte: Comune di Venezia – bilancio consuntivo dell'anno 2020)

7.7. COMPENSI ORGANI SOCIALI E STATUTARI

I compensi corrisposti alle cariche sociali sono suddivisi come segue:

Consiglio di Amministrazione	CMV	CVG
Compenso carica	28.000	85.379

Rimborsi spese	-	4.336
I.V.A.	6.406	10.781
Oneri accessori (contributi e C.P.)	1.120	-
COSTO TOTALE	35.526	100.496
Collegio sindacale	CMV	CVG
Compenso carica	48.491	49.000
I.V.A.	11.094	10.650
Oneri accessori (contributi e C.P.)	1.940	1.960
COSTO TOTALE	61.525	61.610
Incaricato della Revisione Legale	CMV	CVG
Compenso carica	22.105	45.705
Rimborsi spese	1.800	3.400
I.V.A.	5.259	10.330
COSTO TOTALE	29.164	59.435

L'attività di Revisione Legale sul bilancio consolidato è affidata alla società *Deloitte & Touche S.p.A.*.

Per completezza d'informazione si precisa che per l'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2019 alla data di perfezionamento della fusione, la controllata di secondo livello *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.* ha sostenuto costi per compensi amministratori per Euro 3.780 (di cui Euro 280 per contributi previdenziali) e per compensi del Collegio Sindacale (cui era affidata anche la revisione legale) per Euro 33.135 (di cui Euro 1.274 per oneri accessori). Detti costi, ove si voglia ottenere un dato complessivo che includa anche l'incorporata, dovranno essere sommati a quelli risultanti dalla tabella che precede.

7.8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per tutto l'esercizio 2020 e per la prima parte dell'esercizio 2021 la popolazione e l'economia mondiali sono state gravemente colpite da quella che è stata definita come la più grave crisi della storia post-bellica, crisi dalla natura assolutamente nuova ed inattesa, che ha colto del tutto impreparata la comunità internazionale.

La reazione globale è stata nel suo insieme rapida: sono state adottate misure

emergenziali stringenti, ed al contempo si sono studiati e posti in produzione – in tempi brevissimi – validi strumenti vaccinali di contrasto al virus che – almeno in una parte del mondo – stanno ottenendo risultati molto incoraggianti.

Lo shock sull'economia globale è stato a sua volta fronteggiato con interventi di portata straordinaria: in tal senso, e per ciò che riguarda più direttamente l'Italia, è evidentemente rilevante la recentissima approvazione del c.d. PNRR ("Piano Nazionale di ripresa e resilienza") i cui interventi hanno la potenzialità da un lato di attenuare gli effetti sull'occupazione legati al progressivo attenuarsi degli strumenti di protezione introdotti nel periodo pandemico, da altro lato di accompagnare la ripresa economica per almeno un quinquennio, ed infine – ma non certo in ordine di importanza – di consentire la realizzazione di importanti investimenti in infrastrutture, con evidente beneficio per il sistema-Paese.

Il fatto di maggior rilievo operativo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è costituito senz'altro dalla possibilità per la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* di riprendere la propria attività. Come detto, tale possibilità è stata concessa solo a far data dal 7 giugno u.s.; fino a tale data, pertanto, la controllata ha dovuto affrontare lunghi mesi di inattività che in ogni caso – grazie ai concreti interventi posti in essere dal Comune di Venezia anche ai sensi di quanto previsto dalla vigente convenzione per l'esercizio della Casa da Gioco – non ne hanno pregiudicato la sopravvivenza.

I risultati conseguiti nelle prime due settimane di ripresa dell'attività evidenziano un volume di incassi in linea con le previsioni del budget della Società; ciò induce il management della controllata ad ottimismo per il prosieguo dell'esercizio. Gli Amministratori di CdiVG S.p.A. hanno indicato come in ogni caso indubbio il fatto che gli effetti della sospensione dell'attività, sia sull'esercizio 2020, sia sull'esercizio 2021 siano stati molto pesanti. Assumendo che nei periodi di sospensione o limitazione dell'attività si sarebbero potuti conseguire livelli medi di incassi di gioco in linea con quanto consuntivato nel 2019, ed in termini di minori incassi di gioco, il danno subito è stato dagli stessi quantificato in euro 55,4 milioni per il 2020; con lo stesso criterio, la

stima del danno per i primi mesi dell'esercizio 2021 si attesterebbe su ulteriori euro 43,3 milioni. In termini di ricavi, e a convenzione originariamente in essere, ne consegue una stima di danno di circa Euro 41 milioni per il 2020 ed in circa 32,8 milioni per il 2021 (fino al mese di maggio incluso).

Permangono dunque, in capo alla controllata, le incertezze legate ad un'eventuale e denegata recrudescenza della pandemia. Nelle aspettative, le incertezze legate ad una ripresa autunnale della diffusione del virus paiono essere controbilanciate dall'efficacia della campagna vaccinale; le incertezze sulle conseguenze del virus sull'attività economica paiono essere controbilanciate da aspettative di crescita del PIL italiano in misura compresa tra il 4% ed il 5% già nell'esercizio 2021; le incertezze sugli effetti di più lungo termine paiono bilanciate dai programmi di sviluppo che, almeno sino all'esercizio 2026, sono già stati approvati a livello comunitario, e che – al rispetto delle condizioni a tal fine poste – verranno finanziati per la prima volta attraverso l'utilizzo di debito comune.

* * * * *

Per ciò che riguarda CMV S.p.A., proseguirà l'attività volta alla valorizzazione dei beni aziendali. Proseguirà altresì l'attività di vigilanza sull'evoluzione della situazione, in via funzionale a consentire tempestivi interventi ove ciò si rendesse necessario. La gestione dell'emergenza pandemica ha in ogni caso adeguatamente ed ulteriormente rafforzato la capacità del Gruppo di individuare ed implementare con la dovuta rapidità le soluzioni volte ad affrontare con successo anche eventi del tutto imprevedibili.

7.9. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa del bilancio consolidato delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di

sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si attesta che la sola controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha beneficiato dei seguenti aiuti a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da "Sars-CoV-2":

Ammontare	Provvedimento	Note
Euro 97.692	Art. 43 D.L. n. 18 del 17/03/2020	Rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale
Euro 22.943	Art. 24 D.L. n. 34 del 19/05/2020	Primo acconto IRAP
Euro 28.297	Art. 125 D.L. n. 34 del 19/05/2020	Credito d'imposta per spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione
Euro 34.688	Art. 8 D.L. n. 137 del 28/10/2020	Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda
Euro 227.812	Art. 9 D.L. n. 137 del 28/10/2020	Cancellazione rata a saldo IMU 2020
Euro 150.000	Art. 1 D.L. n. 137 del 28/10/2020	Contributo a fondo perduto "Decreto Ristori"

Inoltre, solo per ragioni di prudenza, si ritiene di precisare che la medesima controllata nel corso dell'esercizio 2020 ha intrattenuto i seguenti rapporti con i soggetti che seguono:

dal lato attivo:

Controparte	Ammontare	Note
Comune di Venezia	37.406.348 2.310.439	Convenzione per l'esercizio della Casa da Gioco: - compenso annuo forfetario ex. art. 20, comma 1; - compenso ex. art. 20, comma 4 (proventi e tessere ingresso)

dal lato passivo:

Controparte	Ammontare	Note
Federgiooco	39.000	Quota associativa per l'anno 2020
Confindustria Venezia	20.000	Quota associativa per l'anno 2020
Associazione Esercenti Pubblici Esercizi Venezia (A.E.P.E. Venezia)	240	Quota associativa per l'anno 2020

* * * * *

Infine, e solo per ragioni di completezza, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS). La società ha anticipato integralmente il trattamento al proprio personale. L'importo successivamente riconosciuto dall'INPS, nel periodo marzo 2020 – dicembre 2020, è stato pari ad Euro 3.074.219,62.

* * * * *

Per gli accadimenti di natura gestionale ed organizzativa si fa in questa sede rinvio ai contenuti della relazione sulla gestione consolidata.

Venezia, 22 giugno 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Andrea Martin